



**CERVINO**  
CERVINO SPA

# ESERCIZIO

## 2021 | 2022



AUDI FIS SKI WORLD CUP



[cervinia.it](http://cervinia.it)



**CERVINO S.p.A.**  
**BILANCIO AL 31 MAGGIO 2022**  
**ASSEMBLEA DEL 27 SETTEMBRE 2022**

- 1. Convocazione Assemblea degli azionisti**
- 2. Relazione sulla gestione**
- 3. Informativa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n° 184/XVI del 16 dicembre 2020**
- 4. Relazione sul governo societario**
- 5. Bilancio al 31/5/2022 e Nota integrativa**
- 6. Relazione del Collegio Sindacale**
- 7. Relazione del Revisore legale dei conti**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

HERBERT TOVAGLIARI - Presidente e Amministratore delegato  
MONICA MEYNET - Consigliere  
STEFANO PERRIN - Consigliere

**COLLEGIO SINDACALE**

GIANNI ODISIO - Presidente  
PATRIZIA GIORNETTI - Sindaco effettivo  
MASSIMO CIOCCHINI - Sindaco effettivo

**REVISORE LEGALE DEI CONTI**

GIANNI FRAND-GENISOT



# ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

### IL GRANAIO DELL'ALTO BRADANO SOC. COOP. AGRIC.

Sede: c/da Pipoli - 85011 Acerenza (PZ)  
Partita IVA: 00662280767

#### Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I sig.ri Soci sono convocati in Assemblea ordinaria che si terrà il giorno 28/09/2022, alle ore 16.00, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30/09/2022, alle ore 18.00, in seconda, nella sede sociale di Contrada Pipoli in Acerenza, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione Bilancio chiuso al 31/05/2022;
- 2) rinnovo organo revisine legale;
- 3) campagna cerealicola 2022.

Acerenza li 02/09/2022

Il presidente del consiglio di amministrazione  
Zezza Giuseppe

TX22AAA9779 (A pagamento).

### R.G.A. S.P.A.

Sede legale: viale Letizia, 1 - Napoli  
Capitale sociale: Euro 1.100.000,00 i.v.  
Registro delle imprese: Napoli 06588990637  
Codice Fiscale: 06588990637  
Partita IVA: 06588990637

#### Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della RGA S.P.A. in prima convocazione per il giorno 29 settembre 2022 alle ore 17.00 presso la sede legale della società, sita in Napoli al Viale Privato Letizia n°1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Rinnovo cariche Collegio Sindacale;
- Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Napoli, li 05 settembre 2022

L'amministratore unico  
Giulio Zinna

TX22AAA9824 (A pagamento).

### FIRENZE FIERA S.P.A.

Sede legale: piazza Adua, 1 - 50100 Firenze  
Capitale sociale: Euro 21.843.977,76 interamente versato  
Registro delle imprese: 501189  
Codice Fiscale: 04933280481

#### Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

E' convocata per il 28 settembre 2022 alle ore 10,00, in 1^ convocazione e per il giorno 29 settembre 2022 alle ore 17,00 in 2^ convocazione presso la sede della società Piazza Adua, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Relazione semestrale ai sensi dell'art. 2381, comma 5: illustrazione.

2) Accordo di riservatezza Fiera Milano S.p.a.: stato di attuazione.

3) Piano di Risanamento e Rilancio 2022-2025: stato di attuazione.

4) Nuovo marchio: presentazione.

Firenze, 5.09.2022

Il presidente  
Lorenzo Becattini

TX22AAA9847 (A pagamento).

### CERVINO S.P.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Sede: Frazione Breuil - Valtournenche - Cervinia  
Capitale sociale: Euro 54.600.546,00 i.v.  
Registro delle imprese: Aosta 00041720079  
Codice Fiscale: 00041720079

#### Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 27 settembre 2022, alle ore 10,00 in Breuil-Cervinia, presso gli uffici della Cervino S.p.A., in Località Bardoney, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 11 ottobre 2022 alle ore 10,00, stesso luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Cervino S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, numero 1.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale i soci sono validamente ammessi all'assemblea previa esibizione dei titoli rappresentativi delle azioni ovvero l'attestazione della titolarità delle azioni rilasciata da intermediario finanziario abilitato.

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente  
Herbert Tovagliari

TX22AAA9850 (A pagamento).





# **CERVINO S.p.A.**

Sede in Valtournenche - Frazione Breuil-Cervinia

Capitale sociale Euro 54.600.546,00 - i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese Aosta n. 00041720079

REA AO-23540

---

## **BILANCIO AL 31 MAGGIO 2022 RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.**

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 Maggio 2022 che sottoponiamo alla Vostra attenzione si chiude con un utile netto di € 22.580.651, dopo l'imputazione di ristori di natura straordinaria per l'emergenza pandemica COVID-19 di € 12.896.212, ammortamenti di € 4.613.801 e imposte correnti, differite e anticipate di € 69.089.

La differenza ordinaria (al netto dei ristori Covid) fra il valore e i costi della produzione è positiva per € 9.793.485 e il risultato ordinario ante imposte, positivo per € 9.753.528, recepisce un accantonamento al fondo manutenzioni cicliche per € 161.333.

### **INFORMAZIONI GENERALI**

La società gestisce gli impianti di risalita nei comprensori di Breuil-Cervinia e Valtournenche, di Torgnon e Chamois. Inoltre, in forza della convenzione siglata con la società Zermatt Bergbahnen AG, che regola la gestione degli skipass internazionali, il comprensorio Breuil-Cervinia Valtournenche è collegato sci ai piedi con il comprensorio di Zermatt.

### **SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Il conto economico al 31 maggio 2022 evidenzia, come meglio verrà analizzato nel prosieguo, il miglior risultato positivo realizzato nella storia dalla Società; l'andamento dei ricavi caratteristici recepisce il positivo andamento sia della stagione estiva 2021 che di quella invernale 2021/2022, e ciò nonostante in autunno si temesse, a seguito di una nuova ondata Covid, un significativo calo delle presenze per ulteriori possibili restrizioni all'afflusso della clientela estera. Come anticipato nella premessa e come verrà meglio approfondito nei prossimi paragrafi, il risultato dell'esercizio in chiusura risulta profondamente influenzato dai ristori Covid, ed in particolare, dal contributo statale di 12,9 milioni euro attribuito alla Società a titolo di ristoro per la mancata apertura al pubblico della stazione sciistica al fine di contrastare la diffusione

del virus COVID-19 nella passata stagione invernale 2020/2021 (c.d contributo Montagna).

In via preliminare, si informa che, per una migliore rappresentazione dei risultati 2021/2022, tutte le analisi contenute nella presente Relazione riguardanti la Società nel suo complesso e il comprensorio Breuil-Cervinia e Valtournenche sono effettuate confrontando i risultati conseguiti nell'esercizio in chiusura con quelli conseguiti nell'esercizio 2018/2019 che fino ad oggi rappresentano i migliori risultati di sempre. Si ricorda, infatti, che i risultati conseguenti nelle passate stagioni invernali 2019/2020 e 2020/2021 non sono rappresentativi poiché pesantemente influenzati dalle restrizioni imposte dal Governo per contrastare la diffusione del virus Covid-19: nell'esercizio 2019/2020 la Società è stata costretta alla repentina chiusura anticipata della stagione invernale in data 8 marzo 2020, con pesanti effetti negativi sui risultati del comprensorio Breuil-Cervinia e Valtournenche, e nell'esercizio 2020/2021 ad impedire al pubblico la fruizione degli impianti di risalita lungo tutta la stagione invernale, limitandone l'accesso solamente agli atleti professionisti e non professionisti.

Invece, le analisi riguardanti i singoli comprensori di Torgnon e di Chamois sono effettuate confrontando i risultati del presente esercizio con quelli dell'esercizio 2019/2020. Tale scelta è stata possibile poiché detti comprensori, chiudendo la stagione normalmente a fine marzo, non hanno sofferto significativamente la chiusura anticipata all'8 marzo 2020, peraltro, grazie al buon innevamento di dicembre 2019 e ad un periodo natalizio caratterizzato dal bel tempo, il fatturato 2019/2020 di detti comprensori è risultato essere il più alto di sempre.

La crescita complessiva dei ricavi delle funivie di Cervino rispetto al 2018/2019 si è attestata al 10,6%. Anche l'andamento dei costi della produzione è stato positivo, in quanto, è stata registrata una diminuzione del 2,5%; tale riduzione è dovuta al fatto che la chiusura forzata degli impianti nella stagione invernale 2020/2021 ha comportato l'esenzione di parte delle operazioni di manutenzione, già eseguite nel precedente periodo estivo, determinando un conseguente risparmio per Cervino S.p.A.

Il comprensorio di Torgnon, è riuscito a mantenere i livelli di fatturato degli ultimi migliori esercizi, è stato rilevato un calo dei ricavi funivie del 9,7% rispetto al 2019/2020 ed un incremento del 14,1% rispetto al 2018/2019; i costi della produzione scendono del 2,1% rispetto al 2019/2020 e crescono del 2,4% rispetto al 2018/19, con un miglioramento del risultato economico che rileva un utile di quasi 623 mila euro, contro i 65 mila euro dell'esercizio 2019/2020. Occorre, tuttavia, evidenziare, come segnalato in precedenza, che l'esercizio in chiusura rileva il "Contributo Montagna", che per il comprensorio di Torgnon incide per euro 671 mila.



Il comprensorio di Chamois registra una riduzione dei ricavi delle vendite del 16,1% rispetto al 2019/2020 ed una crescita dei costi della produzione del 16% rispetto al 2019/2020, pertanto, nonostante il rilevamento del contributo montagna di euro 207 mila, registra una perdita di 71 mila euro.

### **ANDAMENTO STAGIONE ESTIVA 2021**

L'apertura della stagione estiva 2021, a seguito del Dpcm del 24 ottobre 2020, e dei successivi emanati nel corso dell'inverno, che hanno stabilito la chiusura degli impianti in tutti i comprensori sciistici, prevedendo che gli stessi potessero essere utilizzati solo da parte di atleti professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e/o dalle rispettive federazioni, è iniziata il 15 maggio 2021 per gli atleti ed i professionisti di cui sopra e dal 26 maggio 2021 per il pubblico: finalmente, il nuovo Decreto Draghi e il passaggio della Valle d'Aosta alla zona Gialla avevano permesso di aprire le piste a tutti.

Grazie al buon innevamento ancora presente sul comprensorio, per via delle temperature rigide dei mesi di aprile e maggio, che hanno rallentato il normale scioglimento della neve, si è potuto sciare sulla parte italiana fino a Plan Maison sino all'11 giugno e fino al Fornet sino al 21 giugno. Dal 12 giugno sono iniziate le vendite dei biglietti internazionali. La chiusura della stagione estiva, inizialmente prevista al 12 settembre 2021, con possibilità di proroga di una settimana, in base alle richieste degli sci club e delle squadre nazionali, è stata sin da subito prorogata al 19 settembre 2021, grazie al consistente numero di richieste pervenute già a inizio stagione. La durata della stagione estiva, a partire dal 26 maggio 2021, data in cui si è aperto al pubblico, è dunque di 117 giorni, 17 in più rispetto all'estate 2020. Se si tiene conto dell'apertura iniziale ai soli atleti e professionista del 15 maggio la durata è stata di 128 giorni, 28 in più rispetto alla scorsa.

Occorre, peraltro, segnalare che durante tutto il periodo estivo si è dovuto rispettare il contingentamento che a inizio stagione era particolarmente limitato. In particolare, nel comprensorio di Breuil Cervinia, per i primi 3 giorni in cui è stata aperta solo la funivia per Plan Maison, e non anche la Telecabina, il contingentamento prevedeva un numero massimo di 470 clienti, di cui circa un terzo è stato destinato agli sci club e corsi maestri, che avevano già prenotato da tempo. Da sabato 29 maggio ha aperto la telecabina per raggiungere Plan maison ed il numero massimo di clienti è salito a 1.900, per poi scendere nuovamente a 1.000 dal 7 giugno al 11 giugno ed a 1.300 dal 12 giugno, per via della chiusura di alcuni impianti per manutenzione. A partire dal 19 giugno, dopo diverse richieste al SIF, il contingentamento è stato elevato a 3.000 presenze. All'inizio, pertanto, non è stato possibile accogliere parte della clientela che avrebbe voluto prenotare lo skipass.

Per le altre stazioni, l'apertura degli impianti è stata fissata nei seguenti periodi:

- **Valtournenche** (74 giorni di apertura): telecabina La Salette, weekend del 19-20 giugno e dal 26 giugno al 5 settembre 2021;
- **Chamois** (85 giorni di apertura): seggiovia Corgnolaz week-end del 5-6, 12-13, 19-20 giugno e dal 26 giugno al 12 settembre 2021; seggiovie Lago Lod e Falinère (44 giorni di apertura): dal 17 luglio al 29 agosto 2021;
- **Torgnon**: parco giochi (55 giorni di apertura): weekend del 3-4 luglio, dall'10 luglio al 29 agosto 2021 e il week end del 4-5 settembre; seggiovia Chantorné-Collet (18 giorni di apertura): week-end del 31 luglio – 1° agosto, 7-8 agosto, dal 11 al 22 agosto 2021 ed il week end del 28-29 agosto.

L'andamento complessivo della stagione evidenzia un incasso complessivo di 2,7 milioni di euro, con una crescita del 18,6% rispetto alla stagione passata (+431 mila euro): tale crescita comprende l'incasso di 621 mila euro conseguito dal 15/05/2021 al 19/06/2021. Se dagli incassi togliamo la quota svizzera e consideriamo solo la parte di competenza Cervino otteniamo un valore complessivo di 2 milioni di euro che cresce rispetto allo scorso anno del 20% (+342 mila euro). L'andamento della stagione invece è pressoché stabile per il comprensorio di Torgnon (-0,7% per il parco giochi) e negativo per quello di Valtournenche (-8,8%) e di Chamois (-22,2%).

## **ANDAMENTO STAGIONE INVERNALE 2021/2022**

La stagione invernale si è aperta a Breuil-Cervinia il 16 ottobre 2021 con chiusura il 1° maggio 2022, per un totale di 198 giorni, contro i 193 giorni della stagione 2018/2019.

Il calendario di apertura degli altri comprensori è stato il seguente: **Valtournenche** (150 giorni, come nella stagione 18/19): dal 24 novembre 2018 al 22 aprile 2019; **Torgnon** (107 giorni, 2 in più rispetto 18/19): dal 4 al 8 dicembre 2021, weekend del 11/12 dicembre 2021 e dal 18 dicembre 2021 al 27 marzo 2022 (inizialmente a calendario la chiusura era prevista per il 03 aprile, ma a causa dello scarso innevamento si è dovuto chiudere una settimana prima); **Chamois** (114 giorni, 11 in più rispetto al 18/19): dal 4 al 8 dicembre 2021, weekend del 11/12 dicembre 2021 e dal 18 dicembre 2021 al 04 aprile 2022.

Nel comprensorio di Cervinia, le prime neviccate in quota sono arrivate a inizio novembre 2021, e durante il ponte dell'immacolata vi è stata qualche altra leggera nevicata; a fine dicembre è arrivata anche la prima neve in paese a Cervinia. In generale, le precipitazioni nevose durante tutta la stagione sono state scarse e in numero limitato. Ad eccezione di 4 giornate di vento intenso a fine gennaio ed un altro paio a febbraio, i mesi di gennaio, febbraio e marzo sono stati caratterizzati dal bel tempo.

Il 6 novembre 2021 sono state aperte le seggiovie Fornet, Plan Maison e Bontadini, nella stessa data hanno aperto le piste 6 sino a Plan Maison e il Ventina fino a Cime Bianche Laghi; il 20 novembre è stato aperto il collegamento con Valtournenche e tutti gli impianti del comprensorio (ad eccezione della seggiovia Becca d'Aran); il 24 novembre 2021 è stata aperta la seggiovia Goillet, mentre la Pancheron il 26 novembre 2021; il 01 dicembre 2021 è stata la volta della seggiovia Cretaz insieme alla pista 5 fino in paese ed il 4 dicembre la seggiovia Campetto. Con il 05 dicembre 2021 è stato possibile aprire il Ventina fino in Paese. Infine, il Pistone di Valtournenche è stato aperto il 6 dicembre 2021 e la seggiovia di Cielo Alto il 01 gennaio 2022.

A dicembre 2021 il comprensorio Breuil-Cervinia ha ospitato per la quarta volta la Coppa del Mondo di Snowboard Cross, dopo lo stop di un anno a causa della pandemia. Come per le edizioni scorse, si è trattato di un grande evento per la località e per la regione intera che ha permesso di ottenere visibilità e conoscibilità nella prima parte della stagione invernale e a ridosso delle festività natalizie. Questa edizione è stata decisamente significativa in quanto è stato il primo grande evento post COVID e tutto si è svolto con grande attenzione agli aspetti sanitari e sportivi ed è culminato con una gara spettacolare svoltasi il 18 dicembre. Essenziale per la buona riuscita è stato il lavoro particolarmente duro dello staff di Cervino S.p.A. e del Comitato Organizzatore a causa della scarsità di precipitazioni che hanno caratterizzato l'avvio della stagione invernale e che hanno obbligato a chiudere parzialmente alcuni tratti di pista. Vi hanno partecipato 113 atleti (categoria femminile e maschile) appartenenti a 18 diverse federazioni internazionali che, con gli altri membri dei team, hanno generato più di 1.000 pernottamenti in 14 differenti strutture ricettive, senza considerare il pubblico e le famiglie degli atleti. Le gare si sono svolte sulla pista 26, dove gli italiani si sono contraddistinti: Moiola è tornata a salire sul gradino più alto del podio e la sua fotografia dello spettacolare salto conclusivo incorniciato dal Cervino è stata ripresa da tutta la stampa.

Le immagini della gara sono state distribuite in 20 nazioni di tutti e 5 i continenti; sono stati accreditati per l'evento 25 professionisti tra giornalisti e fotografi e ciò ha determinato un buon numero di notizie online oltre ad una crescita di interesse della località sui motori di ricerca. Gli hashtag ufficiali (#cervinosbx #cervinoworldcup) hanno permesso di aumentare la visibilità dell'evento anche sui *Social Media*. Tale visibilità, inoltre, è incrementata grazie anche agli atleti delle varie nazionali che hanno contribuito alla promozione dell'evento, pubblicando numerosi post sui principali canali *social*.

Per il comprensorio di Torgnon la stagione invernale 2021/2022 si è aperta il 4 dicembre con l'apertura della telecabina, della seggiovia Chantorne, con una pista, e il Winter park con la pista principianti, il giorno successivo è stata la volta della pista di rientro, purtroppo, non è stato possibile aprire nessuna altra pista, per carenza di

neve in quanto le temperature elevate non hanno permesso di poter utilizzare a pieno l' innevamento artificiale. Solo dopo la metà di dicembre le condizioni di innevamento hanno permesso l'apertura di circa l'85% del comprensorio e solo a metà gennaio è stato possibile aprire l'intero comprensorio. Per l'assenza di neve e la pericolosità delle piste ghiacciate al mattino e troppo ammolate al pomeriggio, si è dovuto chiudere il comprensorio con una settimana di anticipo rispetto al calendario programmato. Le presenze della stagione invernale 2021/2022, proprio per la carenza di neve, sono diminuite rispetto alla stagione 2019/2020, durante tale anno era stato riscontrato un ottimo afflusso, nonostante la chiusura anticipata del comprensorio al 8 marzo 2020 a causa della pandemia, grazie alle abbondanti precipitazioni nevose di inizio stagione. Il Winter park ha decrementato gli incassi del 21% (- 26 mila euro) rispetto al 2019/2020, che appunto era stato un anno eccezionale per le ottime condizioni meteo e di innevamento.

La stagione invernale 2021/2022 nel comprensorio di Chamois è iniziata il 4 dicembre 2021 con l'apertura delle seggiovie Corgnolaz, Teppa ed i tappeti insieme ad una sola pista. Malgrado la poca neve caduta e il freddo arrivato in ritardo, è stato possibile aprire quasi tutto il comprensorio, a partire dal 25 dicembre. La stagione si è chiusa il 3 aprile con incassi inferiori rispetto agli inverni 2018/2019 e 2019/2020.

Gli incassi consolidati dei diversi comprensori a fine stagione hanno superato i 33 milioni di euro, con un incremento rispetto alla stagione 2018/2019 di quasi 2,3 milioni di euro (+7%), incluse le vendite delle k-card (216 mila euro), che prima non rientravano negli incassi, essendo soggette a cauzione. Nel corso della stagione, che ha registrato a livello complessivo risultati record nella storia della Cervino, in tutti i mesi, ad eccezione di quello di marzo, sono stati raggiunti i massimi livelli di incasso mensile. Occorre, tuttavia, evidenziare che tale crescita è dovuta all'incremento dei prezzi, in quanto le presenze su tutti i comprensori della Cervino S.p.A. sono diminuite di circa il 7% rispetto alla stagione 2018/2019, che era stata la migliore stagione di sempre. Il calo delle presenze è da imputare alla mancata apertura del Club Med, che nel 2018/2019 aveva rappresentato il 6% del fatturato della Cervino, si può, pertanto, affermare che le presenze si sono attestate ai livelli pre-pandemia. Nella prossima stagione invernale in sostituzione del Club Med verrà inaugurata la struttura rinnovata e gestita da Valtur, che si auspica porterà lo stesso numero di presenze, se non addirittura un incremento.

Nel corso della stagione invernale, sono state 51 (contro le 65 dello scorso anno) le giornate di maltempo che hanno condizionato l'apertura degli impianti, pari al 25,7% delle giornate di durata della stagione; 40 sono stati i giorni di chiusura del collegamento con Zermatt e 11 i giorni di chiusura totale degli impianti di Breuil-Cervinia; la stagione è stata caratterizzata da un discreto numero di giornate di vento che hanno interessato soprattutto il comprensorio di Cervinia.

Gli incassi lordi della stagione sono stati di € 33.655.468, con un incremento del 7,3%, pari a € 2.288.229 in più rispetto al 2018/19, si segnala che, rispetto agli esercizi passati, gli incassi dell'anno in chiusura tengono conto anche della vendita delle k-card al prezzo di € 2,00, per complessivi € 215.621.

La crescita degli incassi di Breuil-Cervinia rispetto alla stagione 2018/2019 si riferisce in prevalenza agli *skipass* di durata giornaliera (+24,9%), che rappresentano il 31,4% delle vendite; mentre si è registrata una riduzione delle vendite di plurigiornalieri (-2,4%), con gli *skipass* 6 giorni che rappresentano il 33,5% delle vendite e sono in calo del 3,3%, a causa principalmente della chiusura del Club Med, che vendeva principalmente tale tipologia di *skipass*; le vendite di stagionali sono in aumento del 29,1%. Gli *skipass* internazionali venduti in Italia, validi su tutto il comprensorio di Zermatt, rappresentano il 46,5% delle vendite degli *skipass* validi a Breuil-Cervinia.

Le vendite tramite *Tour Operator* sono diminuite rispetto al 2018/2019 (-28%), a causa, come già evidenziato, della chiusura del Club Med, che nel 2018/2019 rappresentava il 33,1% delle vendite *T.O.*; le vendite *T.O.* del nord Europa sono stabili (+0,7%), mentre quelle inglesi sono in leggero calo (-3,9%) e quelle dei paesi dell'Est Europa in forte diminuzione (-90,5%).

L'andamento dell'utilizzo degli impianti della Cervino S.p.A. evidenzia, rispetto al 2018/19, una riduzione dei passaggi del 5,9% (-622 mila) e dei primi ingressi del 7,8% (-72.942); nel complesso i passaggi rilevati sono 9.872.911, mentre i primi ingressi hanno raggiunto quota 867.372. Rispetto alla stagione 2018/2019, il comprensorio Breuil-Cervinia Valtournenche è in calo del 5,9% sui passaggi e del 7,8% sui primi ingressi, Torgnon diminuisce del 3,8% sui passaggi (-25,5% rispetto al 2019/2020) e del 7,00% sui primi ingressi (-26,5% rispetto al 2019/2020), a Chamois i passaggi diminuiscono del 13,3% (-26,7% rispetto al 2019/2020), mentre i primi ingressi del 10,8% (-22,3% rispetto al 2019/2020).

Le giornate di presenza (in totale oltre 1 milione) sono in diminuzione a Breuil-Cervinia Valtournenche del 7,1% (-79.643): gli sciatori svizzeri sono passati da circa 162 mila presenze nel 2018/2019 a 159 mila nell'ultimo inverno; a Torgnon le presenze sono in calo del 6,8% rispetto al 2018/2019 e del 26,3% rispetto al 2019/2020 (- 7.480 e -36.294), a Chamois diminuiscono del 12,20% rispetto al 2018/2019 e del 27,6% rispetto 2019/2020 (-3.358 e -9.198).

Per i singoli comprensori della nostra società, si evidenzia che **Torgnon** chiude la stagione con incassi di € 1.719.543, in calo del 20,2% (-435.912€) rispetto alla stagione 2019/2020 e in crescita del 10% (+156.299 €) rispetto all'inverno 2018/2019. Il comprensorio di **Chamois** ha registrato incassi per € 343.750, con una riduzione del 22,2% rispetto al 2019/2020 e del 0,8% rispetto alla stagione invernale 2018/2019.

Tornando all'analisi delle vendite del comprensorio Breuil-Cervinia-Valtournenche-Zermatt, si segnala che le vendite degli *skipass* internazionali effettuate in Italia sono in diminuzione del 6,2%, mentre le vendite di *skipass* internazionali effettuate a Zermatt crescono del 7,0% rispetto alla stagione 2018/19. La ripartizione dei biglietti internazionali ha portato un saldo negativo per la Cervino e a favore di Zermatt di circa 880 mila euro. Nel corso di questa stagione le percentuali di ripartizione effettiva sono in forte crescita per la Svizzera (+6,7%), mentre sono stabili per l'Italia (+0,15%).

Le vendite dello *skipass* Valle d'Aosta sono in crescita rispetto allo scorso anno del 23,8% e hanno raggiunto il valore complessivo di circa 552 mila euro; le ripartizioni con le stazioni della Valle d'Aosta sono in crescita rispetto al 2018/2019 del 2,7%, con un importo complessivo di € 575.823 (al netto dell'IVA).

## **COVID-19 E GUERRA IN UCRAINA**

Come prima anticipato, l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia aveva portato, già nell'esercizio 2019/2020, alla chiusura anticipata dei comprensori sciistici all'8 marzo 2020; nell'esercizio scorso il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020, aveva addirittura imposto la chiusura degli impianti nei comprensori sciistici, a partire dal 26 ottobre 2020, prevedendo che gli stessi potessero essere utilizzati solamente da parte di atleti professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e/o dalle rispettive federazioni per permettere la preparazione finalizzata allo svolgimento di competizioni sportive nazionali ed internazionali o lo svolgimento di tali competizioni. Tale chiusura era stata ulteriormente prorogata dai successivi DPCM fino a metà maggio 2021. In conseguenza di tali restrizioni, pertanto, l'afflusso di clientela nei comprensori sciistici di Cervino si era ridotto del 100% nel finale di stagione 2019/2020 e di oltre il 99% per il 2020/2021, azzerando i ricavi caratteristici della Società, ad eccezione delle vendite di *Skipass* estive.

L'esercizio appena conclusosi, invece, fortunatamente non è stato oggetto di chiusure forzate dei comprensori di sci, nonostante agli inizi di gennaio un aumento significativo dei contagi e delle terapie intensive occupate negli ospedali abbiano comportato una riduzione dell'afflusso di clientela. A inizio febbraio, tuttavia, la situazione si è stabilizzata e di conseguenza anche la presenza di sciatori sul nostro comprensorio è aumentata nuovamente.

Al termine della stagione invernale 2021/2022, le presenze sui comprensori della Cervino S.p.A., come si è visto nel paragrafo precedente, si sono attestate ai livelli pre-pandemia.

Fortunatamente nell'esercizio in chiusura la Società non ha sofferto le conseguenze dell'aumento dei costi delle materie prime dovute allo scoppio nel febbraio scorso della guerra Russia-Ucraina. La Società, infatti, ha effettuato i principali acquisti di materie prime prima dell'inizio della guerra, acquistando ad esempio il gasolio per autotrazione per i magazzini in quota già nell'estate 2021. Anche le tessere magnetiche su cui vengono caricati gli skipass, e che a causa dei chip installati avrebbero potuto essere di difficile reperimento ed a prezzi più elevati, sono state acquistate ad inizio stagione. Con riferimento all'aumento esponenziale del costo dell'energia elettrica, occorre sottolineare che, al contrario, la Società ha potuto fruire di costi inferiori rispetto al 2018/2019 grazie all'ottima politica di fixing realizzata dalla Cervino S.p.A. In particolare, in virtù della strategia di acquisto frazionato dell'energia su orizzonte pluriennale (c.d. 'Portfolio Management'), gestita da Cervino S.p.A., le Società di impianti a fune della Valle d'Aosta sono rimaste totalmente indenni dal picco del prezzo di mercato dell'energia elettrica per l'anno 2021, avendo fissato il 100% del prezzo per tutti i trimestri dell'anno 2021 già nel corso del 2020, nel momento di opportunità di minimo storico delle quotazioni.

Sempre nel corso del 2020 con quotazioni al minimo storico, la Società ha inoltre fissato il 72% del prezzo anche per l'anno 2022, ed in particolare ha fissato il 100% del prezzo per il 1° trim 2022.

La tabella seguente riassume il confronto, per il periodo 4 trim 2021 e 1 trim 2022 (cioè il periodo più critico del 'caro-energia' del 2021/2022), tra il prezzo di cui hanno beneficiato le Società di impianti a fune della Valle d'Aosta con la strategia 'attiva' di acquisto frazionato e il prezzo di mercato PUN che le Funivie VDA avrebbero pagato con una strategia 'passiva' a prezzo variabile di mercato.

**Prezzo commodity Energia Elettrica\***

Periodo	Q4 2021	Q1 2022	Q4 + Q1
Consumi FUNIVIE VDA MWh	18.706	18.750	
Volume fissato FUNIVIE VDA %	100%	100%	
<b>Prezzo fissato FUNIVIE VDA €/MWh</b>	<b>49</b>	<b>49,5</b>	
Prezzo mercato PUN €/MWh	255,1	244,7	
Diff. FUNIVIE VDA vs PUN €/MWh	-206,1	-195,2	
Diff. FUNIVIE VDA vs PUN %	-81%	-80%	
<b>Diff. FUNIVIE VDA vs PUN € ante iva</b>	<b>-3.856.055 €</b>	<b>-3.659.625 €</b>	<b>-7.515.680 €</b>

\*=solo prezzo materia prima, al netto di ogni altro onere contrattuale, tariffe amministrative e imposte

Risulta quindi che, grazie alla strategia 'attiva' di acquisto dell'energia (*Portfolio Management*) ed alla scelta dei momenti dei fixing, le Funivie VDA per il periodo 4 trim 2021 – 1 trim 2022 hanno ottenuto un risparmio ante iva sulla componente commodity del costo energia di 7,5 milioni € rispetto ad una gestione 'passiva' a prezzo variabile di mercato (PUN). La Cervino S.p.A. ha ottenuto un risparmio di

oltre 2 milioni di euro. Inoltre grazie alle misure straordinarie adottate dal Governo in questi trimestri per proteggere i consumatori dal caro-energia, il costo totale energia di FUNIVIE VDA ha beneficiato anche della riduzione degli oneri amministrati. Tuttavia, il contratto in essere scadrà al 31/12/2022, pertanto, non si sono potuti effettuare ulteriori fixing sugli esercizi futuri.

## **INVESTIMENTI 2021**

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio 2021, durante il periodo estivo / autunnale 2021, si è dato avvio agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti. Ecco gli elementi economicamente più importanti, oltre ai diversi lavori di manutenzione ordinaria:

### **COMPENSORIO DI BREUIL-CERVINIA**

- Ispezione Speciale Seggiovia KM76 Campetto;
- Ispezione Speciale Seggiovia KC45 Cretaz;
- Revisione Speciale Funivia KB18 Laghi CB - Plateau Rosa;
- Revisione Speciale Telecabina KC10 Breuil-Plan Maison e Revisione Generale veicoli;
- Revisione Generale Seggiovia KC32 Plan Maison 4° fase;
- Revisione Generale Seggiovia KC33 Fornet 4° fase;
- Revisione Generale Telecabina KC16 Plan Maison-Laghi CB 4° fase;
- Revisione Generale Seggiovia KM46 Lago Goillet 4° fase;
- Accorciamento fune PT Seggiovia KC49 Pancheron;
- Potenziamento impianto di innevamento piste 7-39;
- Costruzione pista Coppa del Mondo e manutenzione piste zona Ventina.

### **COMPENSORIO VALTOURNENCHE**

- Ispezione Speciale Seggiovia KC43 Bec Carré Ispezione Speciale;
- Ispezione Speciale Seggiovia KM75 Motta Ispezione Speciale;
- Ispezione Speciale Seggiovia KM77 Du Col Ispezione Speciale;
- Revisione Generale Telecabina KC31 Valtournenche-Salette 5° fase;
- Revisione Speciale Sciovia KS189 Gran Sometta.

### **COMPENSORIO DI CHAMOIS**

- Revisione Quinquennale Seggiovia KM36 Corgnolaz (comprende adeguamento linea e alimentazione GE stazione di rinvio).

### **COMPENSORIO DI TORGNON**

- Modifica della linea Seggiovia KM54 Fenetre;



- Revisione Generale Telecabina KC36 Mongnod-Chantorné 3° fase;
- Realizzazione bacino Tronchaney per innevamento (da completare);
- Sistemazione Pista n° 1 Golette e spianamento dosso.

## SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito, si riporta il prospetto in migliaia di euro del conto economico per comprensorio riclassificato secondo il “modello della produzione effettuata”: il **comprensorio principale di Breuil-Cervinia Valtournenche**, collegato sci ai piedi con il comprensorio di Zermatt, e i **comprensori secondari di Torgnon e Chamois**.

Ai fini di una corretta lettura dei risultati, si informa che sono stati attribuiti ai comprensori secondari di Torgnon e Chamois solo i costi di diretta imputazione, mentre al comprensorio principale di Breuil-Cervinia Valtournenche sono stati attribuiti oltre ai costi diretti anche buona parte dei costi comuni di struttura, senza che si sia proceduto ad effettuare ulteriori ribaltamenti di costi. Pertanto, occorre tenere conto, nel leggere i risultati dei comprensori di Torgnon e Chamois, che, se tali processi di riaddebito fossero stati effettuati, questi ultimi avrebbero ottenuto risultati di bilancio peggiorativi.

<b>CONTO ECONOMICO AL 31.05.2022 PER COMPRESORI</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Cervino</b>	<b>Torgnon</b>	<b>Chamois</b>	<b>2021/2022</b>
Ricavi delle vendite	30.544	1.547	446	32.537
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.462	1.502	433	31.398
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.081	44	13	1.139
Produzione interna	282	35	0	316
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>30.826</b>	<b>1.581</b>	<b>446</b>	<b>32.853</b>
- Consumi di materie prime	-1.876	-224	-61	-2.161
Costi per materie prime	-1.860	-172	-45	-2.076
Variazione materie prime	-16	-53	-16	-85
- Costi per altri beni e servizi	-5.862	-469	-281	-6.613
Costi per servizi	-4.970	-385	-253	-5.608
Costi per godimento beni di terzi	-893	-85	-28	-1.005
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>23.087</b>	<b>888</b>	<b>104</b>	<b>24.079</b>
- Spese per lavoro dipendente	-9.027	-819	-644	-10.490
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>14.060</b>	<b>69</b>	<b>-540</b>	<b>13.589</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.393	-291	-135	-4.819
+/- Risultato dell'area accessoria	835	174	15	1.024
Altri ricavi non classificati nelle vendite	1.109	190	17	1.317
Oneri diversi di gestione	-274	-17	-3	-293

+/- Risultato dell'area finanziaria	13	0	0	13
<b>RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)</b>	<b>10.515</b>	<b>-48</b>	<b>-661</b>	<b>9.806</b>
<b>Quota area straordinaria (Ristori Covid)</b>	<b>12.018</b>	<b>671</b>	<b>207</b>	<b>12.896</b>
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>22.533</b>	<b>623</b>	<b>-454</b>	<b>22.702</b>
Oneri finanziari	-53	0	0	-53
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>22.481</b>	<b>623</b>	<b>-454</b>	<b>22.650</b>
- Imposte sul reddito	-69	0	0	-69
<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	<b>22.412</b>	<b>623</b>	<b>-454</b>	<b>22.581</b>

Come anticipato nella parte iniziale, il positivo risultato del conto economico 2021/2022 di ciascun comprensorio è stato fortemente influenzato dai ristori covid; in particolare dal contributo a fondo perduto (c.d contributo Montagna), di cui all'articolo 2 del DL 22.03.2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, che Cervino ha incassato nel mese di dicembre 2021 a titolo di ristoro per la mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021 a causa della situazione epidemiologica COVID-19. Risulta, peraltro, necessario ricordare che non è stato possibile contabilizzare tale provento per competenza nel bilancio al 31 maggio 2021 non essendoci la ragionevole certezza di corretta misurazione del *quantum* poiché la norma istitutiva prevedeva una possibile riduzione proporzionale dell'importo richiesto in caso di insufficienza delle risorse stanziato rispetto alle richieste. L'istanza di accesso al contributo è stata presentata in via telematica il 19 novembre 2021 per l'importo di euro 12.891.068 e il contributo è stato accreditato senza riduzioni il 27 dicembre 2021.

Di seguito, vengono commentati i risultati economici riclassificati, dapprima per la Società nel suo complesso e poi per singolo comprensorio. A tale riguardo si precisa che i ristori covid (il contributo Montagna e il contributo locazioni), sono stati isolati dai risultati ordinari e classificati nell'area straordinaria. Si ricorda, inoltre, come peraltro già anticipato nella prima parte che l'analisi dell'andamento economico complessivo della Cervino e del comprensorio Breuil-Cervinia e Valtournenche è effettuata raffrontando i dati dell'esercizio in chiusura con l'esercizio 2018/2019. Mentre l'analisi economica dei comprensori di Torgnon e Chamois è effettuata confrontando i risultati dell'esercizio in chiusura con quelli dell'esercizio 2019/2020.

### **Situazione complessiva di Cervino S.p.A.**

Nel seguente prospetto si riportano i dati in migliaia di euro relativi alla situazione complessiva della società Cervino confrontata con l'esercizio 2018/2019.

<b>CONTO ECONOMICO CERVINO S.P.A. al 31.05.2022 e al 31.05.2019</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2021/2022</b>	<b>2018/2019</b>	<b>Delta</b>
Ricavi delle vendite	32.537	29.847	2.690
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.398	28.379	3.019
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.139	1.468	-329
Produzione interna	316	335	-19
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>32.853</b>	<b>30.182</b>	<b>2.671</b>
- Consumi di materie prime	-2.161	-2.594	432
Costi per materie prime	-2.076	-2.592	515
Variazione materie prime	-85	-2	-83
- Costi per altri beni e servizi	-6.613	-6.773	159
Costi per servizi	-5.608	-5.749	141
Costi per godimento beni di terzi	-1.005	-1.024	18
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>24.079</b>	<b>20.816</b>	<b>3.263</b>
- Spese per lavoro dipendente	-10.490	-10.392	-98
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>13.589</b>	<b>10.424</b>	<b>3.165</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.819	-4.925	106
+/- Risultato dell'area accessoria	1.024	441	583
Altri ricavi non classificati nelle vendite	1.317	729	588
Oneri diversi di gestione	-293	-288	-5
+/- Risultato dell'area finanziaria	13	29	-17
<b>RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)</b>	<b>9.806</b>	<b>5.969</b>	<b>3.837</b>
Quota area straordinaria (Ristori Covid)	12.896	0	12.896
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>22.702</b>	<b>5.969</b>	<b>16.733</b>
Oneri finanziari	-53	-64	11
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>22.650</b>	<b>5.905</b>	<b>16.744</b>
- Imposte sul reddito	-69	-1.635	1.567
<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	<b>22.581</b>	<b>4.270</b>	<b>18.311</b>

I *Ricavi delle vendite* nel loro complesso sono cresciuti di quasi 2,7 milioni di euro rispetto al 2018/2019 (+9,0%), grazie all'incremento di 3 milioni di euro nelle vendite di skipass (+10,6%): in crescita di 2,6 milioni le vendite di skipass in Italia e di quasi 467 mila euro la quota di competenza sulle vendite effettuate a Zermatt, come già evidenziato, tale aumento è dovuto principalmente all'incremento del prezzo degli skipass, in quanto le presenze sui comprensori sono diminuite rispetto al 2018/2019 di circa il 7%. Sono in calo del 22,4% i *Ricavi per prestazioni e rimborsi*.

La *Produzione interna*, corrispondente al valore delle ore impiegate dal personale su commesse interne capitalizzate, è in diminuzione di 19 mila euro.

Il *Valore della Produzione Operativa* si è quindi attestato a 32,8 milioni di euro con una crescita del 8,9%.

I *Consumi di materie prime* sono in diminuzione del 16,7% per effetto di una riduzione dei costi di materie prime di 432 mila euro. In particolare, tra i costi di materie prime si rilevano decrementi significativi dei materiali tecnici (- 229 mila euro), dei materiali per seggiovie (- 162 mila euro) e dei materiali per funivie e

telecabine (- 77 mila euro), in quanto non avendo aperto del tutto molti impianti nel 2020/2021 si sono ridotte notevolmente le sostituzioni dei materiali dovute all'usura, avendole effettuate nell'estate 2020 e non avendo più messo in funzione tali impianti sino a quest'anno. Si è registrato anche un calo del costo dei combustibili e carburanti di 85 mila euro, per via delle scarse precipitazioni nevose che hanno determinato una riduzione di consumi di gasolio per autotrazione per 50 mila litri. La variazione delle giacenze di materie prime, invece, registra una variazione negativa di 85 mila euro.

I *Costi per servizi* sono in diminuzione (-159 mila euro) rispetto al 2018/2019; in particolare sono diminuiti significativamente i rimborsi ai tour operator (-433 mila euro), in quanto come già evidenziato in precedenza sono diminuite le vendite effettuate dai Tour Operator, a causa della chiusura del Club Med. Sono diminuiti notevolmente i costi per prestazioni tecniche e manutenzioni (-164 mila euro), per le stesse ragioni che hanno portato alla riduzione dei costi per materie prime; mentre la riduzione significativa del costo dell'energia elettrica (-146 mila euro), è dovuto, nonostante l'incremento dei consumi di energia per via di un intenso utilizzo dell'innervamento artificiale per la scarsità di neve, alla ottima politica di fixing dei prezzi dell'energia effettuata dalla Cervino S.p.A. In particolare, grazie alla strategia 'attiva' di acquisto dell'energia (c.d. Portfolio Management) ed alla scelta dei momenti dei fixing, la Cervino S.p.A., come visto in precedenza, per il periodo 4 trim 2021 – 1 trim 2022 ha ottenuto un saving ante iva sulla componente commodity del costo energia di 1,8 milioni € rispetto ad una gestione 'passiva' a prezzo variabile di mercato (PUN). Il costo relativo alle assicurazioni è diminuito di 106 mila euro per via dello sconto del 20% riconosciuto sulle rate di Giugno e Dicembre 2021 relativamente alla sola sezione di Responsabilità Civile (R.C.T./O), concesso per la riduzione del rischio assicurato per via delle chiusure dei comprensori sciistici a causa della pandemia. Inoltre, sono diminuite di 103 mila euro le quote associative, in quanto queste vengono determinate in percentuale sull'ammontare del fatturato dell'esercizio precedente, e, vista la totale chiusura degli impianti nell'inverno 2020/2021, questo era fortemente diminuito. Tra i costi per servizi sono sorte le seguenti nuove spese: costi per organizzazione evento MTV Snowball per 164 mila euro, commissioni per vendite on line attraverso la nuova piattaforma per 79 mila euro, costi per rifacimento sito web circa 69 mila euro. Inoltre, si è registrato un incremento per consulenze legali di 86 mila euro, di cui 21 mila euro relative a procedure penali, che potrebbero essere oggetto di rimborso totale o parziale da parte della Compagnia di tutela legale a seconda dell'esito del procedimento, 18 mila euro relativi alle consulenze per bandi di gara vari, 18 mila euro per il parere pro veritate, richiesto onde finalizzare la dismissione della partecipazione in Maison Cly, richiesta dalla Regione della Valle d'Aosta nell'ambito del piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con DCR 184/XVI del 16/12/2020, 12 mila euro per consulenze in ambito privacy e trasparenza, che sono oggetto di rimborso da parte

delle altre società per la quota di loro competenza, 7 mila euro relativi alla consulenza per il rimborso delle addizionali provinciali all'accise sull'energia elettrica. Anche le consulenze varie sono incrementate di 42 mila euro, di cui principalmente 24 mila euro per servizi di *Security Operation Center*, 17 mila euro per costi relativi al servizio di soccorso in linea su impianti a fune, introdotto a seguito delle mutate realtà operative e con riferimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 5 del D.lgs. 40/2021.

I *Costi per godimento beni di terzi* sono in calo di 18 mila euro (-1,8%), mentre i costi di noleggio macchinari e impianti sono incrementati di 110 mila euro, i canoni di leasing sono diminuiti per 121 mila euro, per via della sospensione della quota capitale dei canoni concessa da Finaosta, sino al 31 ottobre 2022, per contrastare la crisi finanziaria legata all'emergenza Covid. A tal riguardo, occorre ricordare che le rate residue da pagare, comprensive di interessi, ammontano a 12.240.188 € e che la scadenza dei contratti è prevista per il 22/09/2034.

Il **Valore Aggiunto** per effetto delle variazioni evidenziate cresce del 15,7 % e si attesta a 24,1 milioni di euro.

Le *Spese per lavoro dipendente* sono in aumento di 98 mila euro (+0,9%) con un costo complessivo di circa 10,5 milioni di euro; tale incremento è dovuto principalmente all'assunzione di personale stagionale nel mese di maggio per la preparazione dello snowfarming. Tuttavia, visto la crescita importante del fatturato, diminuisce l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione operativa, passando dal 34,4% del 2018/2019 al 31,9% nell'esercizio in esame.

Al 31 gennaio 2022, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 259 dipendenti, di cui 89 fissi e 170 stagionali; questa la suddivisione tra le diverse stazioni: 153 a Cervinia, 58 a Valtournenche, 30 a Torgnon e 18 a Chamois. L'organico globale diminuisce di 13 unità rispetto al 31 gennaio 2019, con un calo dei dipendenti fissi di 7 unità - da 96 a 89 - e una diminuzione di 6 unità dei dipendenti stagionali da 176 a 170.

Al 31 maggio 2022, l'organico completo era di 112 dipendenti, rispetto al 31 maggio 2019 l'organico sale di 11 persone; il numero dei dipendenti fissi scende di 1 unità, mentre cresce il numero di dipendenti stagionali da 9 a 21 (snowfarming).

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** cresce del 30,4% e si attesta a 13,6 milioni di euro.

Gli *Ammortamenti e accantonamenti* decrementano del 2,1%, in particolare nel 2018/2019 si erano registrate svalutazioni per immobilizzazioni per 93 mila euro contro i 44 mila euro dell'esercizio in chiusura. Si evidenzia inoltre che la voce altri accantonamenti, sia per l'esercizio chiuso al 31/5/2019, sia per quello chiuso al 31/05/2022, recepisce l'accantonamento al fondo manutenzioni cicliche relative alle ispezioni speciali.

Il *Risultato dell'area accessoria* migliora di 583 mila euro rispetto al 2018/2019, principalmente per il rimborso delle addizionali alle accise per il periodo 1° gennaio 2010 – 27 settembre 2012 per 174 mila euro, per l'utilizzo del fondo manutenzioni cicliche per 167 mila euro, per l'incremento delle vendite di prodotti vari per 92 mila euro e degli affitti di immobili per 22 mila euro.

Il *Risultato dell'area finanziaria*, che comprende i proventi finanziari al netto di eventuali svalutazioni di partecipazioni, è pressoché invariato, peggiorando di 17 mila euro, si evidenzia, come negli anni precedenti, che il rendimento di mercato delle liquidità impiegate è ormai su livelli prossimi allo zero.

Il ***Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)*** si attesta a 9,8 milioni di euro con un miglioramento di circa 3,8 milioni di euro rispetto al 2018/2019, che fino a quest'anno aveva registrato il Risultato corrente migliore di sempre.

Il *Risultato dell'area straordinaria* migliora di 12,9 milioni di euro, in quanto, come visto in precedenza, il bilancio in chiusura recepisce il contributo statale concesso alla Società a titolo di ristoro per la chiusura della stazione sciistica nella stagione invernale 2020/2021 a causa dell'emergenza epidemiologia COVID-19, per un importo pari a 12,9 milioni euro.

Gli *Oneri finanziari* pari a 53 mila euro diminuiscono di 11 mila euro rispetto all'esercizio 2018/2019, la continua riduzione della quota capitale dei mutui a lungo termine in essere con Finaosta e le banche comporta una contrazione fisiologica dei relativi interessi.

Il ***Risultato Lordo (RL)*** si attesta a oltre 22,6 milioni di euro, al netto del "Contributo Montagna" si attesterebbe a 9,8 milioni di euro, aumentando di 3,9 milioni di euro rispetto al 2018/2019.

Le *Imposte sul reddito* sono pari a 69 mila di euro, di cui euro 260.086 a titolo di IRES, euro 454.734 a titolo di IRAP ed euro 646.019 a titolo di imposte anticipate. Le imposte risultano contenute rispetto all'utile ante imposte per le seguenti ragioni:

- Il "Contributo Montagna" non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi, pertanto, in sede di calcolo delle imposte si è proceduto ad effettuare una variazione in diminuzione per 12,9 milioni di euro;
- La perdita fiscale risultante dal precedente esercizio è stata utilizzata in misura dell'80% del reddito imponibile, abbattendo lo stesso per 6,3 milioni di euro;
- Considerate le previsioni reddituali per i futuri esercizi e il possibile orizzonte temporale di utilizzo sono state stanziare nell'esercizio in chiusura le imposte anticipate sulle residue perdite fiscali di euro 4.217.195
- Il reddito imponibile è stato ulteriormente ridotto per effetto dell'ACE per 547 mila euro.

Il **Risultato Netto (RN)** si chiude quindi con un utile netto di 22.580.651 euro, al netto del “Contributo Montagna” ammonterebbe a 9.689.582 euro, con un aumento di 5,4 milioni di euro rispetto all’esercizio 2018/2019.

Prima di passare all’analisi della situazione economica dei singoli comprensori, si riportano di seguito i principali indici economici confrontati con quelli al 31/05/2019

<b>Indicatori</b>	<b>31/05/2022</b>	<b>31/05/2019</b>
MOL (EBITDA/V)	41,76%	34,93%
ROE (RN/N)	26,32%	5,94%
ROI ((EBIT normalizzato/CIN)	40,93%	10,34%
ROI ((EBIT normalizzato/Ko)	12,52%	7,15%
ROS (EBIT normalizzato/V)	30,14%	20,00%

*Legenda:*

*N = Capitale proprio*

*RN = Risultato Netto*

*EBITDA = Risultato Operativo ante ammortamenti e accantonamenti*

*EBIT normalizzato = Risultato Corrente*

*CIN= Capitale investito netto*

*Ko = Capitale investito operativo*

*V = Valore della produzione operativa*

Di seguito una breve descrizione dei principali indici di redditività:

- Il **ROE**, che è l’indice di redditività del capitale investito dai soci, esprime il rapporto tra il risultato d’esercizio ed i mezzi propri dell’azienda, pertanto, la redditività della gestione aziendale nel suo complesso. L’indice passa da un valore pari a 5,94% dell’esercizio chiuso al 31/05/2019 ad un valore pari a 26,32% dell’esercizio chiuso al 31/05/2022, evidenziando che la redditività del capitale di rischio nella società è migliorata esponenzialmente, superando anche i rendimenti degli investimenti alternativi a basso rischio.
- Il **ROI** esprime la redditività del capitale investito nella gestione tipica dell’azienda e viene misurato quale rapporto tra il risultato operativo e gli investimenti caratteristici al netto delle passività operative finanziarie. In particolare, l’indice passa da 10,34% dell’esercizio 2018/2019 a 40,93% dell’esercizio in esame, evidenziando, anche in tal caso, un ottimo miglioramento del capitale investito nella gestione caratteristica della Società ed attestandosi sempre ad un valore superiore rispetto ai tassi di indebitamento mediamente praticati dagli Istituti di finanziamento con i quali la Società intrattiene i propri rapporti di ricorso all’indebitamento.
- Il **ROS** rappresenta il rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi caratteristici.

A tal riguardo, l'indice passa da un valore del 20% dell'esercizio chiuso al 31/05/2019 ad un valore del 30,14% dell'esercizio al 31/05/2022. L'indice in esame, anch'esso migliorato notevolmente rispetto all'esercizio 2018/2019, evidenzia una buona capacità dei ricavi della gestione caratteristica a contribuire alla copertura dei costi extra-caratteristici, degli oneri finanziari ed a produrre un utile quale remunerazione del capitale proprio.

Si procede ora all'analisi economica dei singoli comprensori.

### **Analisi del comprensorio di Breuil-Cervinia e Valtournenche**

In via preliminare, si ricorda che in capo a tale comprensorio, sono contabilizzati i costi comuni anche degli altri comprensori relativi ai compensi del Collegio Sindacale e del Revisore legale dei conti, alle consulenze fiscali, amministrative, del lavoro e delle paghe, legali, di marketing e pubblicità, dell'ufficio stampa e quelle informatiche, comprese le attrezzature informatiche centrali; sono, inoltre centralizzate tutte le attività, con il relativo costo del personale amministrativo, degli acquisti, dei sistemi informativi, dell'ufficio tecnico e della direzione centrale. Con queste premesse, qui di seguito sono rappresentati i dati economici riclassificati secondo il modello della produzione effettuata.

Nella tabella che segue si riportano i dati in migliaia di euro relativi alla situazione economica del comprensorio di Breuil-Cervinia e Valtournenche confrontata con l'esercizio 2018/2019.

<b>Conto Economico Breuil-Cervinia Valtournenche al 31.05.2022 e al 31.05.2019</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2021/2022</b>	<b>2018/2019</b>	<b>Delta</b>
Ricavi delle vendite	30.544	27.901	2.642
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.462	26.616	2.847
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.081	1.286	-204
Produzione interna	282	286	-5
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>30.826</b>	<b>28.188</b>	<b>2.638</b>
- Consumi di materie prime	-1.876	-2.300	424
Costi per materie prime	-1.860	-2.249	389
Variazione materie prime	-16	-51	35
- Costi per altri beni e servizi	-5.862	-5.969	107
Costi per servizi	-4.970	-4.999	29
Costi per godimento beni di terzi	-893	-970	78
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>23.087</b>	<b>19.919</b>	<b>3.168</b>
- Spese per lavoro dipendente	-9.027	-9.039	12
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>14.060</b>	<b>10.880</b>	<b>3.180</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.393	-4.525	132
+/- Risultato dell'area accessoria	835	433	402



Altri ricavi non classificati nelle vendite	1.109	714	395
Oneri diversi di gestione	-274	-281	7
+/- Risultato dell'area finanziaria	13	43	-30
<b>RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)</b>	<b>10.515</b>	<b>6.831</b>	<b>3.684</b>
Quota area straordinaria (Ristori Covid)	12.018	0	12.018
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>22.533</b>	<b>6.831</b>	<b>15.702</b>
Oneri finanziari	-53	-64	11
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>22.481</b>	<b>6.768</b>	<b>15.713</b>

I *Ricavi delle vendite*, nel loro complesso, sono aumentati di 2,6 milioni di euro rispetto al 2018/2019 (+9,5%). Tale voce evidenzia un aumento di 2,8 milioni di euro (+10,7%) dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni dovuto in parte alle vendite di skipass in Italia in aumento di circa 2,4 milioni di euro (+10%) e delle vendite di skipass a Zermatt in aumento di 467 mila euro (+16,4%) rispetto all'esercizio 2018/2019; per l'analisi dei ricavi, ricordando che tale incremento è dovuto all'aumento delle tariffe degli skipass, si rimanda ai capitoli sull'andamento della stagione invernale 2021/2022 e della stagione estiva 2021.

Il *Valore della Produzione Operativa* si è quindi attestato a 30,8 milioni di euro, con un incremento del 9,4% rispetto all'esercizio 2018/2019.

I *Consumi di materie prime* sono diminuiti del 18,4% per effetto, come già evidenziato precedentemente, di un decremento dei costi per materie prime (-389 mila euro) e di una variazione negativa delle giacenze di materie prime per 16 mila euro (+35 mila euro).

I *Costi per altri beni e servizi* sono diminuiti registrando registrato un calo del 1,8% (-107 mila euro).

Il *Valore Aggiunto* aumenta di 3,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2018/2019 e si attesta a 23,1 milioni di euro.

Le *Spese per lavoro dipendente* sono stabili registrando un lievissimo decremento dello 0,1%, visto anche l'incremento dei ricavi delle vendite rispetto all'esercizio 2018/2019, diminuisce l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione operativa, passando dal 32,1% del 2018/2019 al 29,3%. Al 31 gennaio 2022, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 211 dipendenti di cui 76 fissi e 135 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2019 il personale fisso è diminuito di 7 unità, mentre il personale stagionale ha avuto un calo di 5 persone.

Il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)* cresce di 3,2 milioni di euro e si attesta a 14,1 milioni di euro.

Il *Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)* si attesta a oltre 10,5 milioni di euro, con un miglioramento di 3,7 milioni di euro rispetto al 2018/2019, che era risultata la migliore stagione di sempre; in particolare, si è registrato un minor accantonamento per manutenzione cicliche per 78 mila euro e minori svalutazioni di immobilizzazioni

per 50 mila euro. Il risultato dell'*area accessoria* è migliorato di 446 mila euro per dell'utilizzo del fondo manutenzioni cicliche per 167 mila euro, per il rimborso delle addizionali alle accise per il periodo 1° gennaio 2010 – 27 settembre 2012 per 125 mila euro e per un incremento delle vendite di prodotti vari per 85 mila euro.

Il risultato dell'*area straordinaria* cresce di 12 milioni di euro, ma come più volte ripetuto, tale risultato recepisce il Contributo statale erogato per le chiusure imposte dal Governo Italiano lo scorso anno per contrastare la diffusione del Covid.

Il **Risultato Lordo (RL)** si attesta a 22,5 milioni di euro, ma defalcato il Contributo Montagna si attesterebbe a 10,5 milioni di euro, registrando un miglioramento di 3,7 milioni di euro rispetto al 2018/2019.

### **Comprensorio di Torgnon**

L'andamento economico ordinario del comprensorio, al netto del contributo Montagna, che ammonta a 671 mila euro, è peggiorato rispetto al 2019/2020; in particolare il comprensorio è stato penalizzato dall'andamento negativo dei ricavi del periodo Natalizio, condizionato dalla carenza di neve naturale. Si segnala che la mancanza di neve ha caratterizzato tutta la stagione invernale non permettendo di risollevarne la situazione anche nei mesi successivi, in quanto nonostante le piste fossero aperte grazie all' innevamento artificiale, l'ambiente circostante, caratterizzato da assenza di neve e piste in mezzo ai prati, non favoriva la frequentazione della località, infatti, in ogni mese si è registrato un decremento degli incassi, toccando la punta nel mese di febbraio (-35,5%). La stagione invernale, a causa della carenza di neve e delle temperature elevate, si è chiusa addirittura con una settimana di anticipo rispetto al calendario iniziale. Il calo del valore della produzione del 9,9%, accompagnato da una riduzione dei costi della produzione del 2,1%, avrebbe portato, nel caso non fosse stato contabilizzato il Contributo Montagna, ad una perdita di 48 mila euro, che comunque non tiene conto dei costi comuni di gestione e amministrazione lasciati in capo al comprensorio di Breuil-Cervinia Valtournenche; se tali costi fossero stati in parte ribaltati, avrebbero peggiorato sensibilmente il risultato emerso. Al lordo del Contributo ex D.L. 41/2021 si è registrato un utile pari a 623 mila euro.

Nella tabella che segue sono riportati i dati economici in migliaia di euro del comprensorio di Torgnon confrontati con i dati dell'esercizio 2019/2020.

<b>Conto Economico comprensorio TORGNON al 31.05.2022 e al 31.05.2020</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2021/2022</b>	<b>2019/2020</b>	<b>Delta</b>
Ricavi delle vendite	1.547	1.723	-176
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.502	1.663	-161
Ricavi per prestazioni	44	60	-15
Produzione interna	35	70	-35
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>1.581</b>	<b>1.793</b>	<b>-212</b>
- Consumi di materie prime	-224	-312	87
Costi per materie prime	-172	-295	123
Variazione materie prime	-53	-16	-36
- Costi per altri beni e servizi	-469	-529	60
Costi per servizi	-385	-467	82
Costi per godimento beni di terzi	-85	-62	-23
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>888</b>	<b>952</b>	<b>-65</b>
- Spese per lavoro dipendente	-819	-734	-85
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>69</b>	<b>219</b>	<b>-150</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	-291	-278	-12
+/- Risultato dell'area accessoria	174	125	49
Altri ricavi non classificati nelle vendite	190	132	58
Oneri diversi di gestione	-17	-7	-10
+/- Risultato dell'area finanziaria	0	0	0
<b>RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)</b>	<b>-48</b>	<b>65</b>	<b>-113</b>
Quota area straordinaria (Ristori Covid)	671	0	671
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>623</b>	<b>65</b>	<b>558</b>
Oneri finanziari	0	0	0
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>623</b>	<b>65</b>	<b>558</b>

Il *Valore della Produzione Operativa* si è attestato a quasi 1,6 milioni di euro, con un decremento di 212 mila euro rispetto al 2019/2020, dovuto principalmente alla riduzione dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* di 161 mila euro; il valore della *produzione interna*, corrispondente al valore delle ore impiegate dal personale su commesse interne capitalizzate, è decrementato di 35 mila euro; i *ricavi delle prestazioni e rimborsi* hanno registrato un decremento (-15 mila euro).

I *Consumi di materie prime* sono in diminuzione del 28% per effetto di una riduzione dei costi per l'acquisto di materie prime per 123 mila euro e di un aumento della variazione negativa delle giacenze di materie prime di 36 mila euro. Anche i *Costi per altri beni e servizi* diminuiscono dell'11,3% per effetto della riduzione di circa 82 mila euro dei costi per servizi.

Il **Valore Aggiunto** per effetto delle variazioni evidenziate si attesta a 888 mila euro e diminuisce di 65 mila euro (-6,8%) rispetto al 2019/2020 e migliora di 72 mila euro rispetto al 2018/2019 (+8,8%).

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, pari a 69 mila euro è in diminuzione di 150 mila euro rispetto al 2019/2020 ed in aumento di 72 mila euro rispetto al 2018/2019; le *Spese per lavoro dipendente* sono aumentate di 85 mila euro rispetto all'esercizio 2019/2020 (+11,6%), attestandosi a 819 mila euro ed incidendo per il 51,8% sul Valore della produzione operativa contro il 40,9% del 2019/2020, tuttavia, si ricorda che in tale esercizio i costi per il personale si erano ridotti sensibilmente per via della chiusura anticipata del comprensorio all'8 marzo. Al 31 gennaio 2022, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 30 dipendenti, di cui 8 fissi e 22 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2020, il personale fisso è rimasto invariato a 8 unità mentre il personale stagionale è aumentato di 1 unità.

Il **Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)** è negativo per 48 mila euro. Il *Risultato dell'area accessoria* è migliorato di 49 mila euro, principalmente per il rimborso delle addizionali alle accise per il periodo 1° gennaio 2010 – 27 settembre 2012 per 28 mila euro. Gli *ammortamenti e gli accantonamenti* sono aumentati di 12 mila euro. Con riferimento agli accantonamenti si segnala che a Torgnon vi sono due impianti di tipologia CE soggetti alle ispezioni speciali, per le quali si è deciso di accantonare l'apposito fondo per manutenzioni cicliche.

Il *Risultato dell'area straordinaria* è migliorato di 671 mila euro, in quanto recepisce il Contributo Montagna, al netto di questo sarebbe negativo per 48 mila euro, registrando, quindi, una variazione negativa rispetto 2019/2020 di 114 mila euro.

Il **Risultato Lordo (RL)** registra un utile di 623 mila euro, che al netto del Contributo Montagna sarebbe negativo per 48 mila euro, evidenziando un peggioramento di 114 mila euro rispetto all'esercizio 2019/2020, ma un miglioramento di 206 mila rispetto al 2018/2019.

### **Comprensorio di Chamois**

L'andamento economico del Comprensorio, anche nell'esercizio in chiusura, non è riuscito a dare indicazioni positive. Nonostante l'effetto positivo del contributo Montagna pari a 207 mila euro, il conto economico riporta una perdita di 454 mila euro, registrando addirittura un peggioramento rispetto al 2019/2020 di 5 mila euro. Al netto del contributo, quindi, si evidenzerebbe un incremento della perdita di 212 mila euro rispetto al 2019/2020 e di 53 mila euro rispetto al 2018/2019. La riduzione dei ricavi operativi (-15,6%) e l'andamento dei costi della produzione, che non riesce a scendere oltre il livello fisiologico raggiunto e che registra un aumento rispetto

2019/2020 del 16%, portano ad un peggioramento della perdita operativa del comprensorio.

Di seguito, si riportano i dati in migliaia di euro relativi alla situazione economica del comprensorio di Chamois confrontata con l'esercizio 2019/2020.

<b>Conto Economico comprensorio CHAMOIS al 31.05.2022 e al 31.05.2020</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2021/2022</b>	<b>2019/2020</b>	<b>Delta</b>
Ricavi delle vendite	446	529	-83
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	433	517	-83
Ricavi per prestazioni e rimborsi	13	13	0
Produzione interna	0	27	-27
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>446</b>	<b>557</b>	<b>-110</b>
- Consumi di materie prime	-61	-62	1
Costi per materie prime	-45	-63	18
Variazione materie prime	-16	1	-18
- Costi per altri beni e servizi	-281	-269	-13
Costi per servizi	-253	-242	-12
Costi per godimento beni di terzi	-28	-27	-1
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>104</b>	<b>226</b>	<b>-122</b>
- Spese per lavoro dipendente	-644	-484	-161
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>-540</b>	<b>-258</b>	<b>-283</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	-135	-143	8
+/- Risultato dell'area accessoria	15	2	12
Altri ricavi non classificati nelle vendite	17	14	3
Oneri diversi di gestione	-3	-12	9
+/- Risultato dell'area finanziaria	0	-50	50
<b>RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)</b>	<b>-661</b>	<b>-448</b>	<b>-212</b>
Quota area straordinaria (Ristori Covid)	207	0	207
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>-454</b>	<b>-448</b>	<b>-5</b>
Oneri finanziari	0	-0	0
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	<b>-454</b>	<b>-448</b>	<b>-5</b>

I *Ricavi delle vendite* sono in diminuzione di 83 mila euro rispetto al 2019/2020 (-15,6%); le vendite di skipass diminuiscono di 83 mila euro (-16,1%) e i ricavi per prestazioni e rimborsi rimangono stabili, mentre diminuisce di 27 mila euro il valore della *produzione interna*, non essendo stati capitalizzati lavori interni nell'esercizio in chiusura.

Il *Valore Aggiunto* si attesta a 104 mila euro, con una variazione negativa di 122 mila euro (-54%) rispetto al 2019/2020. L'andamento è conseguente alla riduzione dei ricavi delle vendite, come visto in precedenza e all'aumento dei costi per altri beni e servizi (+4,7%); i consumi di materie prime rimangono pressoché invariati (-1,3%).

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è negativo per 540 mila euro per effetto delle *Spese per lavoro dipendente* che si attestano a 644 mila euro e sono in crescita del 33,2%, si ricorda che nel 2019/2020 tali costi erano più contenuti per via della chiusura anticipata del comprensorio all'8 marzo; occorre evidenziare che il costo del personale ha superato di 211 mila euro i ricavi delle vendite e delle prestazioni e di 198 mila euro il valore della produzione operativa. Al 31 gennaio 2022, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 18 dipendenti di cui 5 fissi e 13 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2020, il personale fisso è rimasto invariato, mentre il personale stagionale è cresciuto di 1 unità.

Gli *Oneri finanziari* rimangono pari a zero in quanto la copertura finanziaria delle esigenze di cassa viene garantita dall'unità produttiva riferibile al Comprensorio di Breuil- Cervinia Valtournenche, senza che vengano conteggiati e addebitati i costi per gli interessi passivi conseguenti.

Il **Risultato Lordo (RL)** evidenzia una perdita di 454 mila euro, che se non recepisce il Contributo Montagna raggiungerebbe i 661 mila euro, registrando il peggior risultato di sempre, con un incremento della stessa di 212 mila euro rispetto al 2019/2020 e di 53 mila euro rispetto al 2018/2019. Si segnala che il *Risultato dell'area accessoria* accoglie il rimborso delle addizionali sulle accise per euro 15 mila, mentre il *Risultato dell'area straordinaria* il Contributo statale ex D.L. 41/2021 per euro 207 mila. Gli *Ammortamenti e accantonamenti* diminuiscono di 8 mila euro. Con riferimento agli accantonamenti si segnala che a Chamois vi è un impianto di tipologia CE soggetto alle ispezioni speciali, per le quali si è deciso di accantonare l'apposito fondo per manutenzioni cicliche. Il *Risultato dell'area finanziaria* rimane pari a zero.

### Situazione patrimoniale e finanziaria della Cervino

Si riporta ora la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo lo schema finanziario, confrontato con quello dell'esercizio al 31.05.2019.

Stato patrimoniale "finanziario"		
IMPIEGHI	31/05/2022	31/05/2019
Immobilizzazioni immateriali	3.047	3.249
Immobilizzazioni materiali	59.096	65.214
Immobilizzazioni finanziarie	350	520
<i>Capitale immobilizzato/Attività non correnti</i>	62.493	68.983
Rimanenze	614	611
Liquidità differite (Ld)	15.223	13.904
Liquidità immediate (Li)	28.461	12.726
<i>Attività correnti</i>	44.298	27.241
<b>Capitale investito (K)</b>	<b>106.791</b>	<b>96.224</b>

<b>FONTI</b>	<b>31/05/2022</b>	<b>31/05/2019</b>
Patrimonio netto (N)	85.796	71.921
Passività Consolidate	6.119	9.052
Passività correnti (Pc)	14.876	15.251
<b>Totale delle Fonti (K)</b>	<b>106.791</b>	<b>96.224</b>

In particolare dall'analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato, si può osservare che le "Attività correnti" sono pari ad Euro/000 44.298 e le "Passività correnti" pari ad Euro/000 14.876. Pertanto, l'attuale struttura finanziaria è ampiamente idonea ad assicurare l'equilibrio finanziario.

A tal riguardo, si riportano, qui di seguito, alcuni indicatori di struttura dell'esercizio 2021/2022 confrontati con quelli dell'esercizio 2018/2019:

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>		
	<b>31/05/2022</b>	<b>31/05/2019</b>
Margine primario di struttura	23.303	2.938
Quoziente primario di struttura	1,37	1,04
Margine secondario di struttura	29.422	11.990
Quoziente secondario di struttura	147,08%	117,38%

- *Il Margine primario di struttura* calcolato come differenza tra i mezzi propri della Società (ossia il Patrimonio Netto) e il capitale immobilizzato è pari ad Euro/000 23.303 e rappresenta la quota di attivo immobilizzato non coperto dai mezzi propri. Pertanto, essendo di molto superiore a zero, tale indicatore è molto soddisfacente, in quanto le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio.
- *Il Quoziente primario di struttura* è calcolato come rapporto tra i mezzi propri e il capitale immobilizzato. Il quoziente indica, quindi, che tutte le immobilizzazioni appaiono essere sostanzialmente finanziate dal capitale proprio, in quanto coincidono con il patrimonio della Società.
- *Il Margine secondario di struttura*, che esprime la differenza tra la somma dei mezzi propri e delle passività non correnti e le attività non correnti, denota l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio/lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio/lungo termine.
- *Il Quoziente secondario di struttura* evidenzia il rapporto tra la somma dei mezzi propri e delle passività non correnti e le attività non correnti.

Viene fornita indicazione della misura del capitale investito netto (CIN), nonché delle fonti di finanziamento del medesimo e della posizione finanziaria netta.

<b>Migliaia di euro</b>	<b>2021/2022</b>	<b>2018/2019</b>
+ crediti commerciali	1.045	627
- fondo svalutazione crediti	-7	-7
+ Rimanenze	614	611
- Debiti commerciali e acconti	-2.694	-2.621
- Fondo TFR	-1.289	-1.671
+/- Altre attività / (passività) a breve non onerose	-4.784	-6.165
<b>parziale = Capitale Circolante Netto</b>	<b>-7.115</b>	<b>-9.226</b>
Attività fisse nette	59.096	65.214
Oneri immateriali	3.047	3.249
Partecipazioni	350	520
Altre attività e (passività) nette non onerose	85	-2.048
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>55.463</b>	<b>57.709</b>
Patrimonio Netto	85.796	71.921
Debiti finanziari a lungo	3.666	4.653
+ debiti finanziari a breve	462	1.861
- attività finanziarie (carta commerciale)	-6.000	-8.000
- disponibilità liquide (cassa, banche e simili)	-28.461	-12.726
<b>= Posizione finanziaria netta</b>	<b>-30.333</b>	<b>-14.212</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>55.463</b>	<b>57.709</b>

Il *Capitale Circolante Netto commerciale* negativo evidenzia che il ciclo operativo produce un surplus di mezzi monetari temporaneamente a disposizione dell'impresa.

La *Posizione finanziaria netta* della Società è in miglioramento principalmente grazie al contributo statale, concesso alla Società a titolo di ristoro per la chiusura della stazione sciistica nella stagione invernale 2020/2021 a causa dell'emergenza epidemiologia COVID-19, pari ad euro 12,9 milioni di euro.

Di seguito, si riporta la posizione finanziaria netta al 31/05/2022 confrontata con quella risultante dal bilancio 2018/2019:

<b>Migliaia di euro</b>	<b>2021/2022</b>	<b>2018/2019</b>	<b>Variazioni</b>
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	28.461	12.726	15.735
B) Attività finanziarie (carta commerciale)	6.000	8.000	- 2.000
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>34.461</b>	<b>20.726</b>	<b>13.735</b>
<b>D) Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
E) Debiti bancari correnti			0
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-462	-1.861	1.399
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
<b>H) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>-462</b>	<b>-1.861</b>	<b>1.399</b>
<b>I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>33.999</b>	<b>18.865</b>	<b>15.134</b>
J) Debiti bancari non correnti	0	-536	536



K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-3.666	-4.117	451
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)</b>	<b>-3.666</b>	<b>-4.653</b>	<b>987</b>
<b>N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)</b>	<b>30.333</b>	<b>14.212</b>	<b>16.121</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indicatori di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio al 31/05/2019.

<b>Indicatori</b>	<b>31/05/2022</b>	<b>31/05/2019</b>
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	2,94	1,75
Indice di disponibilità (C/Pc)	2,98	1,79
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	1,37	1,04
Peso del capitale di terzi (T/K)	20%	25%

*Legenda:*

*I = Attivo immobilizzato*

*K = Capitale investito e Totale delle Fonti*

*C = Rimanenze + Liquidità differite + Liquidità immediate*

*N = Capitale proprio*

*T = Capitale di Terzi (Passività a breve + Passività consolidate)*

*Li = Liquidità immediate*

*Ld = Liquidità differite*

*Pc = Passività correnti*

*RN = Risultato Netto*

Di seguito, si riporta una breve descrizione dei principali indici.

- *L'indice di liquidità*, calcolato come rapporto tra le attività correnti al netto del magazzino e le passività correnti, è pari a 2,94 ed è migliorato rispetto al 2018/2019, evidenziando la capacità della Cervino di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo, mostrando, pertanto, una buona solidità finanziaria.
- *L'indice di disponibilità* è calcolato come rapporto tra le attività correnti, incluso il magazzino, e le passività correnti.
- *L'indice di autocopertura* del capitale fisso, calcolato come rapporto tra il capitale proprio e l'attivo immobilizzato, è pari a 1,37.
- *Il peso del capitale di terzi* (ossia il rapporto di indebitamento in percentuale) ha invece lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività correnti e passività a medio e lungo termine) finanziano il capitale investito nell'impresa. Tutto il debito evidenziato nello Stato Patrimoniale viene espresso come una percentuale del totale delle fonti di finanziamento. Essendo tale rapporto pari al 20%, anche esso esprime una buona struttura finanziaria.

Da ultimo, si riporta il prospetto del rendiconto finanziario sintetico che deriva da una riclassificazione del rendiconto finanziario presente in nota integrativa.

<b>Migliaia di euro</b>	<b>2021/2022</b>	<b>2018/2019</b>	<b>Variazioni</b>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (a)	25.350	5.692	19.658
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (b)	-1.940	-5.106	3.166
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di finanziamento (c)	-1.018	-1.809	791
<b>Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d) = (a+b+c)</b>	<b>22.392</b>	<b>-1.223</b>	<b>23.615</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (e)	13.794	15.017	-1.223
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (d+e)</b>	<b>36.186</b>	<b>13.794</b>	<b>22.392</b>

Si rimanda alla Nota integrativa per un maggior dettaglio sia delle poste economiche sia delle poste patrimoniali.

#### **INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE**

**Ambiente:** la realizzazione e la manutenzione degli impianti presenti sul territorio vengono realizzate nel rispetto dei vincoli ambientali e della sicurezza.

**Personale:** Le condizioni dell'ambiente di lavoro sono favorevoli. La società mette a disposizione del personale ogni dispositivo ed attrezzatura atti a prevenire o ridurre eventuali rischi e per la protezione contro agenti esterni nocivi, al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza e di agibilità dei luoghi di lavoro. Si segnala che nel mese di novembre vi è stato un grave incidente sul lavoro le cui dinamiche sono ancora in corso di accertamento. Per un approfondimento sui dati relativi al personale dei diversi comprensori, si rimanda ai commenti delle *Spese per lavoro dipendente* presenti sull'analisi dei conti economici riclassificati.

#### **RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.**

Per quanto attiene ai rapporti intrattenuti con le imprese controllate, collegate, controllante nonché alle imprese consociate, Vi comunichiamo quanto segue:

##### **Finaosta S.p.A. – controllante**

La società, con sede legale in Aosta, via Festaz 22, detiene al 31/5/2022 nr. 90.643.285 azioni della Cervino S.p.A., pari all'86,326% del capitale sociale; la Finaosta S.p.A. ha conferito in passato aumenti di capitale sociale a pagamento su mandato della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed ha erogato negli anni, sotto forma

di mutui a lungo termine e leasing, molteplici finanziamenti finalizzati alla copertura di investimenti.

Nel corso dell'esercizio in chiusura, la Cervino S.p.A. ha realizzato operazioni di natura commerciale e/o finanziaria con la controllante Finaosta S.p.A. e operazioni di natura commerciale con le società del Gruppo Finaosta.

Dette operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riepilogano i rapporti economici e patrimoniali al 31 maggio 2019 con Finaosta S.p.A. e le società del Gruppo Finaosta:

	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
FINAOSTA		599.017		4.223.133
COURMAYEUR MONTA BLANC FUNIVIE SPA	6.119	2.951	6.119	2.951
FUNIVIE DEL MONTE BIANCO SPA	4.101	1.309	4.101	1.309
C.V.A TRADING s.r.l.		1.608.492		206.535
C.V.A COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE	400	97.363		97.298
FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO SPA	7.920	19.010	7.701	1.009
MONTEROSA SPA	18.465	2.605	17.465	2.605
PILA SPA-INTERSCAMBI	17.345	17.149	15.818	16.064
PILA SPA-SKIPASS VDA	1.411.307	156.868	431.130	128.771

**NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI SIA DELLE QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE.**

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI, DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI.**

Si precisa che la società non ha mai acquistato azioni proprie o azioni di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE**

**Piano di razionalizzazione e sviluppo:** di seguito vengono individuati gli investimenti strategici che potranno garantire nei prossimi anni lo sviluppo dell'attività societaria.

1. Rinnovo e ampliamento degli impianti di innevamento artificiale installati sulle piste della conca del Breuil

Nel corso del 2021/2022 sono stati eseguiti i lavori per il rinnovo tecnologico dell'impianto di innevamento installato nel 2004 sulla pista 7 del Ventina, sulla pista n.39 e sulla nuova variante 7bis realizzata per ospitare la gara di Coppa del Mondo. Nell'anno 2022/2023 è prevista l'installazione di una nuova linea di innevamento sulla pista n.37. Nei successivi esercizi 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 verrà invece strutturata con un nuovo impianto di innevamento la zona del comprensorio servita dalla seggiovia Pancheron (piste n.24, 26, 29, 9bis e 62), attualmente priva di innevamento artificiale.

2. Impianto di innevamento di Torgnon

A Torgnon sono stati pressoché ultimati i lavori di costruzione del bacino in località Tronchaney, necessario per garantire una sufficiente e regolare alimentazione idrica dell'impianto di innevamento del comprensorio di Torgnon. È ancora in fase di perfezionamento l'iter autorizzativo per permettere l'esercizio del bacino. Nel 2023/2024 si procederà inoltre alla costruzione della nuova stazione di pompaggio in località Gordzà.

3. Miglioramento dei collegamenti con la stazione di Zermatt:

Proseguono, da parte della Società Zermatt Bergbahnen, i lavori per la realizzazione della nuova funivia del tipo 3S che collegherà Plateau Rosà con il Piccolo Cervino e che consentirà, a partire dalla primavera 2022/2023, di poter raggiungere Zermatt senza sci.

4. Lavori e allestimenti per Coppa del Mondo di sci:

Nel corso dei prossimi mesi di ottobre e novembre 2022, Cervino S.p.A. ospiterà sulle proprie piste da sci quattro gare di Coppa del Mondo di sci alpino di velocità; nello specifico, il 29 e 30 ottobre avranno luogo due discese libere maschili, mentre nel week-end successivo del 5 e 6 novembre si disputeranno due discese libere femminili. L'evento, denominato "Matterhorn-Cervino Speed Opening", assegnato con contratto di durata quinquennale da parte della FIS (Federazione Internazionale Sci), è unico nel suo genere, in quanto rappresenta la prima competizione di sci alpino con partenza da un territorio (Svizzera) ed arrivo in un altro (Italia). La pista di gara, la cui partenza è situata a 3.730 m.s.l.m. circa in Svizzera (Gobba di Rollin), correrà per circa un quarto della sua lunghezza in territorio elvetico, per poi entrare, ai 3.500 m.s.l.m. di Testa Grigia (Plateau Rosà), in territorio italiano e raggiungere i 2.850 m.s.l.m. della zona del traguardo, situata a Cime Bianche Laghi. I primi due terzi di gara si snodano

interamente su ghiacciaio (il tracciato sarà temporaneo in quanto non coincide con la pista turistica del Ventina), mentre il restante terzo corre su terreno morenico, per buona parte lavorato all'occorrenza per l'evento.

Già nel corso dell'estate 2021, Cervino S.p.A. ha sostenuto un importante investimento, pari a 1,3 milioni di euro (parzialmente contribuito ai sensi della L.R. 6/2018 per un importo pari al 75% circa), finalizzato a dotare la pista di gara non insistente su ghiacciaio di un impianto di innevamento programmato TechnoAlpin, in modo tale da garantire la produzione di una quantità di neve sufficiente a coprire la parte corrispondente di pista in circa 4 giornate di freddo. Tale investimento è praticamente concluso per quanto concerne la parte di scavo e di posa, mentre sono ancora necessari alcuni interventi di messa a punto e di risoluzione di inconvenienti tecnici, che sono svolti durante la corrente stagione estiva. Oltre a tali opere, sempre durante l'estate scorsa sono stati effettuati alcuni interventi di modellamento del terreno finalizzati alla creazione di due salti.

Per permettere la realizzazione dell'evento Cervino, in cooperazione con i colleghi di Zermatt Bergbahnen, deve predisporre il tracciato di gara dotato di caratteristiche idonee ad una competizione del livello di una Coppa del Mondo, predisporre tutte le infrastrutture tecniche lungo la pista per il rilievo dei tempi degli atleti in gara, per la presa di immagini e la trasmissione del relativo segnale video fino ai TV compound, questi ultimi posti ai margini dell'abitato di Breuil-Cervinia. A tale effetto è stato previsto di realizzare:

- interventi di modellamento del terreno finalizzati alla creazione della nuova pista e in particolare di due salti nel tratto terminale della pista;
- intervento di spietramento completo di due fasce di terreno poste oltre i margini della pista, ai fini della sicurezza degli atleti;
- intervento di bonifica della zona di ghiacciaio sulla quale verrà realizzata la pista (riempimento dei crepacci e demolizione di seracchi pericolanti effettuato con idoneo mezzo escavatore cingolato) al fine di permettere il passaggio in sicurezza dei mezzi e delle persone per la preparazione della pista e per l'effettuazione delle competizioni. Tale attività verrà eseguita da Zermatt Bergbahnen AG, poiché Cervino è sprovvista di mezzi confacenti allo scopo;
- realizzazione dell'impianto di innevamento programmato sul tratto terminale della pista per garantire, in circa 72 ore di freddo, la copertura totale della pista con neve artificiale (attività già realizzata nel corso dell'esercizio 2021/2022);
- predisposizione di due zone di stoccaggio di neve, per complessivi 130 mila metri cubi circa, da utilizzare durante l'autunno (si tratta del cosiddetto snowfarming, tecnica di conservazione della neve durante i

mesi estivi grazie alla creazione di imponenti cumuli di neve coperti da appositi teli in TNT);

- predisposizione di una linea aerea per il sostegno dei cavi di cronometraggio, dei cavi per l'energia elettrica e dei cavi in fibra ottica, nonché installazione, ogni 700 m circa di hub per l'allaccio delle telecamere e la connessione di apparecchiature per il rilievo di tempi intermedi e della velocità degli atleti;
- installazione di cavi in f.o. dal parterre di arrivo fino all'abitato di Cervinia (circa 5 km di lunghezza) per portare il segnale video fino al TV compound.

Per tutte le attività sopra richiamate si prevede una ripartizione delle spese con i colleghi di Zermatt Bergbahnen. Si stima che la quota prevista a carico di Cervino sia pari a 1,55 M€ per il primo esercizio 2022/2023, mentre per gli esercizi successivi si stima un costo ripetitivo pari a 0,4 M€/anno.

5. Rifacimento delle biglietterie del Cretaz e Centralina Idroelettrica:

A Breuil-Cervinia è stato previsto nell'estate dell'esercizio 2023/2024 il rifacimento delle biglietterie del Campetto Cretaz, in quanto presentano delle criticità in termini di numero di sportelli aperti al pubblico, che non sono in grado di dare un servizio efficiente durante gli orari di maggior afflusso della clientela, con la conseguenza che si formano lunghe code; inoltre l'attuale posizionamento, in presenza di clienti in attesa agli sportelli, crea dei problemi di circolazione degli sciatori sulle piste dell'area del Cretaz. Per sopperire a tali disagi è stato previsto di rivedere sia il posizionamento delle casse in un'area che crei minori interferenze con i flussi degli sciatori, sia di aumentare il numero degli sportelli per garantire un servizio adeguato alla clientela. L'occasione di riposizionamento e ampliamento delle biglietterie consente inoltre di poter realizzare in adiacenza al nuovo fabbricato un locale interrato dove verrà collocata una piccola centrale idroelettrica, alimentata attraverso le condotte dell'impianto di innevamento esistente. Tale iniziativa, oltre a consentire di rivendere l'energia prodotta, con un conseguente risparmio sull'acquisto della stessa, permetterebbe di promuovere una campagna di marketing nella quale si potrebbe pubblicizzare che produciamo energia pulita, con impatti positivi sulla clientela.

6. Collegamento con il comprensorio del Monterosa-ski

è in corso lo studio del collegamento fra i comprensori Matterhorn Ski Paradise e Monterosa Ski, mediante la realizzazione di una serie di nuovi impianti di risalita tra la località Frachey in Val d'Ayas e la stazione di Laghi Cime Bianche, attraverso il Colle delle Cime Bianche. La soluzione impiantistica che verrà individuata deve garantire il collegamento sia invernale che estivo dei due comprensori in modo da permettere ai clienti di ciascuna località di poter accedere in modo agevole e senza preclusioni ai diversi comprensori a disposizione. Il

progetto è stato inserito tra gli obiettivi del DEFR (Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2020-2022), che richiede che venga effettuato uno studio preliminare impiantistico, ambientale, urbanistico e finanziario propedeutico alla valutazione della realizzabilità dell'intervento. Lo studio, in corso di svolgimento, verrà presentato all'Amministrazione Regionale nell'autunno 2022.

Con la realizzazione di tale progetto il comprensorio che parte da Alagna e arriva fino a Zermatt, diventerebbe il terzo comprensorio, in termini di dimensioni delle piste, al mondo, con evidenti ritorni di immagine ed economici per le stazioni che ne fanno parte.

7. Sostituzione Sciovia Gran Sometta con seggiovia 6 posti ad agganciamento automatico

è in corso, nella corrente estate 2022, la costruzione della nuova seggiovia ad agganciamento automatico con veicoli esaposto dotati di cupola di protezione. Si prevede che i lavori vengano ultimati entro il mese di ottobre mentre i collaudi sono fissati nella prima metà del mese di novembre, al fine di permettere l'apertura dell'impianto al pubblico esercizio per il 19 novembre 2022.

Qualora il progetto di collegamento con il comprensorio del Monterosa-ski preveda la realizzazione di un diverso impianto sulla medesima linea della nuova seggiovia, l'impianto verrà smontato ed installato sulla linea della seggiovia fissa a 4 posti Motta che ha caratteristiche analoghe.

8. Nuovi impianti di risalita Breuil – Plateau Rosà

La nostra società ha allo studio la sostituzione delle telecabine KC10 Breuil - Plan Maison e KC16 Plan Maison - Laghi Cime Bianche, realizzate rispettivamente nel 1986 e nel 1988, sull'asse di collegamento fra Breuil-Cervinia e il Plateau Rosa. Il rimpiazzo di tali impianti si rende opportuno, da un lato in ragione dell'invecchiamento, e conseguente deterioramento, delle telecabine esistenti, e d'altro canto, per la necessità di far fronte al prevedibile incremento degli utenti a seguito della realizzazione delle nuove strutture ricettive alberghiere nell'abitato di Breuil-Cervinia e allo sviluppo dei nuovi impianti sul versante svizzero. La soluzione in corso di approfondimento prevede la realizzazione di due tronchi di impianto di tipo 3S (installazione a moto continuo – tipo telecabina - ma con linea di tipo funiviaria), con stazione intermedia di collegamento a Plan Maison, che garantisce la funzionalità di esercizio anche con venti di intensità di 100 km/h. Il passeggero potrà salire in cabina al Breuil e raggiungere, dopo soli 15 minuti di viaggio, la stazione sommitale di Plateau Rosà senza cambiare veicolo. Per sostenere le funi saranno necessari 2 sostegni sul primo tronco, mentre sono previsti 3 sostegni sul secondo tronco. La capacità di trasporto è stata dimensionata per 3.400 pers/h, la velocità di percorrenza sarà di 7,5 m/s e le vetture avranno capacità di 28 posti a sedere. La stazione sommitale di Plateau

Rosà prevede il collegamento con l'impianto 3S Plateau Rosà - Klein Matterhorn che Zermatt Bergbahnen ultimerà entro la primavera 2023. È previsto un investimento complessivo di circa 100 M€.

Per sopperire alla crisi di fatturato della stazione di Chamois è stato definito un nuovo progetto, in collaborazione con il Comune di Chamois, che prevede uno studio di riqualificazione della località mediante la realizzazione di attività ludico-sportive e ricreative sia durante la stagione invernale che in quella estiva. Si ritiene che tale offerta, che si indirizza ad adulti e bambini, possa rappresentare una valida alternativa al divertimento sugli sci e soprattutto si porrebbe come una novità assoluta sul territorio valdostano. Tale progetto è in linea con gli obiettivi del DEFR (Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2020-2022), in quanto è previsto un punto specifico per lo sviluppo o la riconversione dei piccoli comprensori valdostani in modo da ridurre le passività registrate in questi anni per garantire un'offerta turistica più sostenibile anche nelle piccole stazioni; sono previste istruttorie per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 8/2004.

L'andamento delle ultime stagioni, compresa la stagione invernale fino a fine febbraio 2020, ed ovviamente ad eccezione della stagione 2020/2021, ha evidenziato una crescita costante di fatturato e di primi ingressi (nel 2021/2022 i primi ingressi sono leggermente diminuiti rispetto al 2018/2019 a causa della chiusura temporanea del Villaggio Club Med che nella prossima stagione sarà sostituito dall'apertura del villaggio Valtur), accompagnata da un interesse sempre più forte da parte dei tour operator che continuano ad investire nella nostra località, in quanto offre una garanzia di innevamento delle piste durante tutta la stagione, anche grazie agli importanti investimenti sugli impianti di innevamento realizzati in questi ultimi anni, e un livello di impianti, piste e servizi di assoluta qualità; sono previsti importanti investimenti in strutture alberghiere che nei prossimi anni, se venissero realizzate, consentirebbero di aumentare significativamente la ricettività della nostra località e di quelle della Valtournenche. Questi importanti elementi ci fanno prevedere un aumento del numero di sciatori che potrà soggiornare nel comprensorio da noi gestito, accompagnato da un aumento del fatturato, sia durante la stagione invernale, che in quella estiva. Occorre ribadire l'importanza della realizzazione delle strutture ricettive che, oltre a dare un impulso di sviluppo alla località, rappresentano il volano alla base della realizzazione degli investimenti futuri; purtroppo recentemente i progetti hanno subito dei forti ritardi legati all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative e questo stato di incertezza, al momento, non permette di poter pianificare gli investimenti nel tempo.

Gli investimenti che dovranno essere realizzati porteranno al miglioramento dei servizi offerti alla clientela e costituiranno un punto di attrazione sempre maggiore



per gli sciatori, garantendo non solo un aumento dei risultati della società, ma creando le condizioni per lo sviluppo dell'indotto che ruota intorno all'attività della Cervino e garantendo un adeguato ritorno anche per la parte erariale connessa allo sviluppo economico. In sintesi, per garantire uno sviluppo sostenibile, occorrerà beneficiare di contributi in conto impianti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la sostituzione degli impianti, per l'effettuazione delle revisioni generali e per la realizzazione di investimenti strategici indispensabili.

Visto il prospettarsi in futuro di un aumento importante dell'afflusso di clientela per effetto di quanto sopra descritto, e considerata l'organizzazione della coppa del mondo in collaborazione con la Zermatt Bergbahnen AG, nei prossimi anni si auspica che vengano ampliate e migliorate la viabilità e l'offerta dei parcheggi pubblici, in quanto la Cervino S.p.A. non può farsi completamente carico di investimenti che non sono prettamente di propria competenza, e che già ad oggi presentano pesanti criticità.

La località di Breuil-Cervinia beneficerà di un'importante promozione legata all'organizzazione del "Matterhorn Cervino Speed Opening", evento caratterizzato da quattro gare di Coppa del Mondo di sci alpino di velocità. Al momento c'è molta incertezza sui costi e sui ricavi della manifestazione anche se una prima valutazione degli stessi è già stata condivisa sia con la controllante che con l'Amministrazione regionale. Cervino S.p.A. proseguirà nella puntuale esecuzione di tutto quanto necessario e terrà costantemente aggiornate le informazioni già comunicate fino ad oggi.

Ci auguriamo in questo modo di poter essere messi in condizione di far crescere la Cervino S.p.A. e, conseguentemente, tutte le attività dell'indotto che ruotano intorno ad essa.

#### **ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

Con riguardo alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'articolo 2428 codice civile si precisa quanto segue.

La Società non è soggetta al **rischio di credito** in quanto le controparti sono state regolari nell'assolvimento dei propri impegni.

Il **rischio di liquidità** viene costantemente monitorato dalla società, che riesce a far fronte ai propri impegni attraverso il *cash flow* generato dalla gestione.

L'andamento positivo degli incassi delle ultime stagioni e la "governance" degli ultimi anni hanno consentito di mantenere solida la **situazione finanziaria** aziendale che garantirebbe la copertura degli investimenti che non possono beneficiare di contributi regionali; tra tali investimenti non sono compresi i costi delle revisioni generali o di sostituzione degli impianti che, se dovessero essere sostenuti

direttamente dalla società, non consentirebbero la realizzazione di altri investimenti per il miglioramento dei servizi alla clientela.

La liquidità accumulata è stata impiegata in forme di investimento finanziarie che purtroppo non sono assistite da adeguati rendimenti, visto che i tassi di mercato hanno ormai toccato i minimi storici.

#### **SEDI SECONDARIE**

Non sussistono.

\* \* \*

Signori Azionisti,

nel giungere a conclusione, cogliamo l'occasione per ringraziare nuovamente tutti coloro che hanno partecipato attivamente in quest'anno di gestione: la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Finaosta, i Comuni di Chamois e Torgnon, Zermatt Bergbahnen, il Consorzio Tourist Management, l'Office du Tourisme e gli Operatori turistici.

Un ringraziamento del tutto particolare come sempre va ai dipendenti della Cervino che hanno sempre dimostrato la piena collaborazione per raggiungere i risultati ottenuti e per progredire verso una organizzazione sempre più integrata; se oggi siamo in grado di chiudere un bilancio in utile, parte importante del merito va a loro.

p. il Consiglio di Amministrazione

  
**CERVINO S.p.A.**  
*Presidente e Amministratore Delegato*  
Herbert TOVAGLIARI



## **ALLEGATO 2**

### **Informativa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n° 184/XVI del 16 dicembre 2020**

La Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione del Consiglio regionale n° 1171/XV del 20 dicembre 2019 ha stabilito di fissare, ai sensi dell'art. 19 co. 5 del TUSP, per l'anno 2020 e per il successivo triennio 2020 -2022, gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del costo del personale. Nello specifico, per le società controllate e operanti nel settore impianti a fune, è richiesto il mantenimento di un livello spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico e di bilancio.

La Direzione della Cervino si impegna costantemente per perseguire alti livelli di efficienza ed efficacia di gestione aziendale, anche mediante una generale razionalizzazione delle spese di funzionamento, al fine di ottenere ogni esercizio un equilibrio economico e finanziario. Si prefigge di perseguire tali risultati nonostante sia i ricavi caratteristici che i costi variabili non possono essere garantiti con continuità e costanza, in quanto risentono fortemente di tutte le aleatorietà dell'attività di impresa, in *primis* di quelle di natura meteorologica (i.e. uno scarso innevamento a inizio stagione può determinare un aumento sensibile dei costi dell'energia elettrica e dell'acqua, mentre delle abbondanti nevicate, oltre a poter comportare una riduzione dei ricavi, dovuta a giornate di chiusura del comprensorio, implicano un forte aumento del costo per la battitura delle piste, ovvero il forte vento, che caratterizza la località di Cervinia, penalizza le giornate di apertura e conseguentemente i ricavi). Una forte contrazione dei ricavi, inoltre, può essere determinata da cause di forza maggiore: nel 2019/2020 la chiusura anticipata dei comprensori sciistici valdostani al 9 marzo 2020 e nel 2020/2021 la chiusura dei comprensori sciistici ad un'utenza non professionistica, in conseguenza della situazione emergenziale legata al Covid-19, ha comportato un'importante perdita dei ricavi caratteristici. L'esercizio appena conclusosi, invece, fortunatamente non è stato oggetto di chiusure forzate dei comprensori di sci, nonostante agli inizi di gennaio un aumento significativo dei contagi e delle terapie intensive occupate negli ospedali hanno comportato una riduzione dell'afflusso di clientela. A inizio febbraio, tuttavia, la situazione si è stabilizzata e di conseguenza anche la presenza di sciatori sul nostro comprensorio è aumentata nuovamente.

Da ultimo, si ricorda che l'attività caratteristica della Cervino S.p.A., come per le altre Società di impianti a fune, è maggioritariamente caratterizzata da costi fissi, che per loro natura non possono essere ridotti oltre una certa soglia.

La Società ha pienamente raggiunto l'equilibrio economico, chiudendo il bilancio al 31/05/2022 con un utile pari ad euro 22.580.651. Occorre evidenziare che tale utile recepisce il contributo a fondo perduto di cui all'articolo 2 del DL 22.03.2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021 n. 69 destinato agli esercenti attività di impianti di risalita a fune svolte nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici a titolo di ristoro per la mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021, a causa della situazione epidemiologica COVID-19, per un importo pari ad euro 12.891.068.

Si ricorda che tale provento non è stato contabilizzato nel bilancio al 31 maggio 2021 poiché incerto nel *quantum* stante la previsione della norma istitutiva secondo cui in caso di insufficienza delle risorse stanziare, l'erogazione sarebbe avvenuta in misura rispetto alle richieste pervenute, mediante riduzione proporzionale, tenendo conto dell'insieme delle richieste di contributo e del totale delle risorse da erogare. L'istanza di accesso al contributo è stata presentata in via telematica il 19 novembre 2021 per l'importo di euro 12.891.068 e il contributo è stato accreditato senza riduzioni il 27 dicembre 2021.



## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

### **A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.*

Ai sensi del successivo art. 14:

*“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del*

*Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate

dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## **1. DEFINIZIONI.**

### **1.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### **1.2. Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## **2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a *“indicatori”* e non a *“indici”* e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;

- analisi prospettica attraverso indicatori;

## 2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Esercizio n	Esercizio n-1	Esercizio n-2	Esercizio n-3
<b>Stato patrimoniale</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine di tesoreria				
<b>**Indici**</b>				
Indice di liquidità				
<b>Conto Economico</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine operativo lordo (MOL)				
Risultato operativo (EBIT)				
<b>**Indici**</b>				
Return on Equity (ROE)				
Return on investment (ROI)				
<b>Altri indici e indicatori</b>				
Rapporto tra PFN e EBITDA				
Rapporto D/E (Debt/Equity)				
Rapporto oneri finanziari su MOL				

## 2.2 Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno n+1
<b>Indicatore di sostenibilità del debito</b>	
<b>DSCR (Debt Service coverage ratio)</b>	



## **B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 MAGGIO 2022.**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31 maggio 2022, sono di seguito evidenziate.

### **1. LA SOCIETÀ.**

La Società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

### **2. LA COMPAGINE SOCIALE.**

Il capitale sociale, deliberato, sottoscritto e versato, è pari a euro 54.600.546, diviso in numero 103.858.050 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 0,52 e numero 1.143.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di euro 0,52.

L'assetto proprietario della Società al 31 maggio 2022 è riportato nella seguente tabella.

<i>Elenco Soci</i>	<i>capitale sociale</i>	<i>% di partecipazioni</i>
Finaosta S.p.A.	47.134.508,20	86,33%
Comune di Torgnon	3.923.008,96	7,18%
Comune di Valtournenche	1.702.649,52	3,12%
Comune di Chamois	271.733,28	0,50%
Altri vari azionisti	1.568.646,04	2,87%
	<b>54.600.546,00</b>	<b>100,00%</b>

### **3. ORGANO AMMINISTRATIVO**

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di amministratore nominato con delibera assembleare in data 9 luglio 2021, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 maggio 2024.

Il Consiglio di amministrazione è composto da tre membri, nelle persone di:

- Herbert Tovagliari, Presidente e Amministratore delegato;
- Monica Meynet, consigliere;
- Stefano Perrin, consigliere.

Il Presidente del Consiglio di amministratore e l'Amministratore delegato rappresentano la Società di fronte ai terzi e in giudizio, ai sensi di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione del 9.07.2021 ha nominato Amministratore delegato il Presidente del Consiglio di amministrazione signor Herbert Tovagliari al quale sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato Herbert Tovagliari è attribuito un compenso annuo di euro 68.000,00 oltre al rimborso delle spese vive sostenute in funzione del proprio mandato. In base alle vigenti normative e allo Statuto sociale di Finaosta, il compenso del Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato Herbert Tovagliari è versato direttamente a Finaosta S.p.A.

Agli altri consiglieri è attribuito un compenso annuo di euro 5.000,00, oltre al rimborso delle spese vive sostenute in funzione del proprio mandato.

#### **4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.**

L'Assemblea degli azionisti del 9 luglio 2021 ha deliberato la nomina del collegio sindacale che rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 maggio 2024 ed è composto da: Gianni Giuseppe Odisio (Presidente), Patrizia Giornetti e Massimo Ciocchini (Sindaci effettivi); Giacomo Biancardi e Veronic Chanoux (Sindaci supplenti).

Ai componenti del Collegio Sindacale è riconosciuto un emolumento stabilito in forma forfettaria ed onnicomprensiva par a euro 39.200, di cui Euro 16.800,00 onnicomprensivi di spese, oltre a Oneri previdenziali e IVA per il Presidente e euro 11.200,00 onnicomprensivi di spese, oltre a oneri previdenziali e IVA per ciascuno dei Sindaci Effettivi.

La revisione legale è stata affidata dall'Assemblea degli azionisti del 31 agosto 2020 al dott. Gianni Frand-Genisot fino all'approvazione del bilancio al 31 maggio 2023, per un compenso annuo di euro 9.000,00, oltre a oneri previdenziali e IVA.

#### **5. IL PERSONALE.**

La situazione del personale occupato alla data del 31 maggio 2022 è la seguente.

Al 31 maggio 2022, l'organico completo era di 112 unità ed era costituito da 91 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e da 21 dipendenti stagionali.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera, è il seguente: n. 2 dirigenti, n. 35 impiegati e n. 79 operai, per un totale medio di 116 dipendenti.

#### **6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/05/2022.**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

##### **6.1. ANALISI DI BILANCIO**

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

##### **6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi**

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	<b>Esercizio 2021/2022</b>	<b>Esercizio 2020/2021</b>	<b>Esercizio 2019/2020</b>	<b>Esercizio 2018/2019</b>
<b>Stato patrimoniale</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine di tesoreria	27.401.250	5.592.699	13.248.505	10.699.024
<b>**Indici**</b>				
Indice di liquidità	2,94	1,84	2,25	1,75
<b>Conto Economico</b>				
<b>**Margini**</b>				
Margine operativo lordo (MOL)	13.588.797	-8.385.217	6.461.129	10.423.681
Risultato operativo (EBIT)	9.806.302	-11.845.212	2.273.752	5.969.166
<b>**Indici**</b>				
Return on Equity (ROE)	26,32%	-16,35%	2,22%	5,94%
Return on investment (ROI)	12,52%	-16,32%	2,83%	7,15%
<b>Altri indici e indicatori</b>				
Rapporto tra PFN e EBITDA	2,23	-0,35	2,08	1,36
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,05	0,08	0,07	0,09
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,00	0,00	0,00	0,01

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

	<b>Esercizio 2022/2023</b>
<b>Indicatore di sostenibilità del debito</b>	
<b>DSCR (Debt Service coverage ratio)</b>	<b>95</b>

### 6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società in linea con i risultati ante pandemia.

## 7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

## C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della*

concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Strumenti adottati</b>	<b>Motivi della mancata integrazione</b>
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato il regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione delle dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e revisore legale) e all'Organismo di Vigilanza l'Ufficio di controllo Interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi



## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: CERVINO SPA  
Sede: LOCALITA' BARDONEY VALTOURNENCHE AO  
Capitale sociale: 54.600.546,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: AO  
Partita IVA: 00041720079  
Codice fiscale: 00041720079  
Numero REA: 23540  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 493901  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/05/2022

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/05/2022	31/05/2021
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.390	21.308
7) altre	3.010.524	3.136.161
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.046.914</i>	<i>3.157.469</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	24.874.155	25.519.961

	31/05/2022	31/05/2021
2) impianti e macchinario	30.564.044	32.733.900
3) attrezzature industriali e commerciali	761.583	698.363
4) altri beni	1.210.907	1.373.276
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.685.313	542.671
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>59.096.002</i>	<i>60.868.171</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	342.619	343.179
d-bis) altre imprese	6.901	6.901
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>349.520</i>	<i>350.080</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>349.520</i>	<i>350.080</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>62.492.436</i>	<i>64.375.720</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	613.602	698.568
<i>Totale rimanenze</i>	<i>613.602</i>	<i>698.568</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.038.298	606.703
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.298	606.703
4) verso controllanti	8.438	-
esigibili entro l'esercizio successivo	8.438	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	431.130	8.938
esigibili entro l'esercizio successivo	431.130	8.938
5-bis) crediti tributari	238.269	211.627
esigibili entro l'esercizio successivo	79.481	198.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.788	13.389
5-ter) imposte anticipate	1.248.070	602.051
5-quater) verso altri	11.992.822	5.898.508
esigibili entro l'esercizio successivo	11.992.822	5.898.508
<i>Totale crediti</i>	<i>14.957.027</i>	<i>7.327.827</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	28.369.375	3.699.332
2) assegni	-	2.252.700
3) danaro e valori in cassa	91.396	117.013

	31/05/2022	31/05/2021
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	28.460.771	6.069.045
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	44.031.400	14.095.440
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>265.873</b>	<b>198.390</b>
<i>Totale attivo</i>	106.789.709	78.669.550
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>85.795.614</b>	<b>63.214.963</b>
I - Capitale	54.600.546	54.600.546
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.215.600	2.215.600
III - Riserve di rivalutazione	991.455	991.455
IV - Riserva legale	969.015	969.015
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.438.347	14.775.690
<i>Totale altre riserve</i>	4.438.347	14.775.690
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.580.651	(10.337.343)
Totale patrimonio netto	85.795.614	63.214.963
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	341.642	341.642
4) altri	821.334	2.118.001
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.162.976	2.459.643
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.289.066</b>	<b>1.490.976</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti	4.128.287	4.128.287
esigibili entro l'esercizio successivo	461.797	11.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.666.490	4.116.845
4) debiti verso banche	-	1.018.040
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.018.040
7) debiti verso fornitori	2.693.676	1.071.894
esigibili entro l'esercizio successivo	2.693.676	1.071.894
11) debiti verso controllanti	94.846	28.447
esigibili entro l'esercizio successivo	94.846	28.447
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	404.256	223.654
esigibili entro l'esercizio successivo	404.256	223.654
12) debiti tributari	1.078.733	163.651
esigibili entro l'esercizio successivo	1.078.733	163.651



	31/05/2022	31/05/2021
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	423.773	137.357
esigibili entro l'esercizio successivo	423.773	137.357
14) altri debiti	5.934.550	1.499.051
esigibili entro l'esercizio successivo	5.934.550	1.499.051
<i>Totale debiti</i>	<i>14.758.121</i>	<i>8.270.381</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.783.932</b>	<b>3.233.587</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>106.789.709</i>	<i>78.669.550</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/05/2022	31/05/2021
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.398.100	2.475.445
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	316.313	253.440
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	12.896.212	1.554.648
altri	2.455.559	2.229.905
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>15.351.771</i>	<i>3.784.553</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>47.066.184</i>	<i>6.513.438</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.076.389	1.093.368
7) per servizi	5.607.888	3.526.175
8) per godimento di beni di terzi	1.005.302	975.916
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	7.403.097	4.273.175
b) oneri sociali	2.538.685	1.505.115
c) trattamento di fine rapporto	530.891	352.962
e) altri costi	17.254	28.571
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>10.489.927</i>	<i>6.159.823</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	226.060	212.890
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.387.741	4.485.834
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.630	5.325

	31/05/2022	31/05/2021
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	4.657.431	4.704.049
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	84.966	(55.443)
13) altri accantonamenti	161.333	16.023
14) oneri diversi di gestione	293.251	259.616
<i>Totale costi della produzione</i>	24.376.487	16.679.527
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>22.689.697</b>	<b>(10.166.089)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	12.777	12.834
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	12.777	12.834
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	12.777	12.834
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	35.168	19.535
altri	15.990	9.725
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	51.158	29.260
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.616)	(1.076)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(39.997)</i>	<i>(17.502)</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	40	121
<i>Totale rivalutazioni</i>	40	121
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	40	121
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>22.649.740</b>	<b>(10.183.470)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	714.820	-
imposte relative a esercizi precedenti	288	18.722
imposte differite e anticipate	(646.019)	135.151
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	69.089	153.873
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>22.580.651</b>	<b>(10.337.343)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/05/2022	Importo al 31/05/2021
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.580.651	(10.337.343)
Imposte sul reddito	69.089	153.873
Interessi passivi/(attivi)	38.381	16.039
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20.756)	(1.019.960)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>22.667.365</i>	<i>(11.187.391)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	161.333	16.023
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.613.801	4.698.724
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	17.928	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	66.548	29.712
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.859.610</i>	<i>4.744.459</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>27.526.975</i>	<i>(6.442.932)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	84.966	(55.443)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(431.595)	(75.513)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.220.263	(488.497)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(67.483)	109.836
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	559.532	399.975
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.725.559)	1.444.012
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(359.876)</i>	<i>1.334.370</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>27.167.099</i>	<i>(5.108.562)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(47.568)	12.683
(Imposte sul reddito pagate)	(43.103)	(153.873)
(Utilizzo dei fondi)	(1.458.000)	(496.356)
Altri incassi/(pagamenti)	(268.498)	(69.248)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.817.169)</i>	<i>(706.794)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>25.349.930</b>	<b>(5.815.356)</b>

	Importo al 31/05/2022	Importo al 31/05/2021
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.884.222)	(4.250.250)
Disinvestimenti	52.578	2.514.270
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(108.778)	(75.483)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	258	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		110.645
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.940.164)</b>	<b>(1.700.818)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.018.040)	(25.450)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.018.040)</b>	<b>(25.450)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>22.391.726</b>	<b>(7.541.624)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.699.332	13.515.651
Assegni	2.252.700	
Danaro e valori in cassa	117.013	95.018
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.069.045	13.610.669
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	28.369.375	3.699.332
Assegni		2.252.700
Danaro e valori in cassa	91.396	117.013
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	28.460.771	6.069.045
Differenza di quadratura		

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/05/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo di Contabilità (i "principi contabili OIC") e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con l'impresa controllante e le imprese sottoposte al controllo della controllante si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del codice civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

## Principi di redazione

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai seguenti piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle rispettive immobilizzazioni.

La Società non si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico nel bilancio in chiusura l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020, convertito dalla L. 126/2020).

Le aliquote di ammortamento applicate sono riportate nelle seguenti tabelle:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Marchi	10 anni in quote costanti
Licenze software	3 anni in quote costanti
Migliorie su piste (*)	Frazione pari alla durata del diritto

Migliorie su strade di terzi	Frazione pari alla durata del diritto
Spese istruttoria mutui passivi	Frazione pari alla durata del mutuo
Oneri pluriennali diversi	Un quinto
Spese su immobili /impianti di terzi (**)	Frazione pari alla durata del diritto
Diritti reali	Frazione pari alla durata del diritto
(*) per i costi confluiti a seguito della fusione di Cime Bianche, Sirt e Chamois, è proseguito l'utilizzo delle aliquote del 3,33% - 2,5% - 4% - 5% adottate presso le rispettive incorporate.	
(**) per i costi confluiti a seguito della fusione di Cime Bianche, è proseguito l'utilizzo delle aliquote del 4% - 9,09% - 10% presso le rispettive incorporate.	

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che sui beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna, aumentato delle rivalutazioni effettuate a norma delle specifiche leggi e diminuito dei contributi in conto impianti ove ricevuti. I cespiti di costo unitario inferiore a euro 516,46 sono direttamente addebitati al Conto economico nell'esercizio di acquisizione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si rammenta che, nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2006, si è proceduto alla rivalutazione dei terreni costituenti la categoria omogenea "aree fabbricabili", in applicazione delle disposizioni previste dalla legge 266/2005. I dati relativi alle aree fabbricabili rivalutate esistenti al 31.05.2020 sono riassunti nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Rivalutazione</i>	<i>Costo rivalutato</i>
Aree fabbricabili	1.821.752	1.491.556	3.313.308

Peraltro, entro la chiusura dell'esercizio 2015/2016, non si è proceduto a dare avvio ad alcuna edificazione delle aree edificabili come sopra rivalutate. Conseguentemente, nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 maggio 2016, in conformità al disposto di legge, la Società ha provveduto, da un lato, a iscriverne fra le Attività un credito di imposta per un importo pari all'imposta sostitutiva a suo tempo versata e, dall'altro lato, a ricostituire fra la Passività una quota parte della Riserva ex lege 266/2005 liberamente utilizzabile. Tanto premesso, il maggior valore dei Terreni edificabili a suo tempo rivalutato per euro 1.490.811, a far data dal 1° giugno 2016, assume valenza esclusivamente civilistica e non è più riconosciuto ai fini fiscali.

Nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2009, si è proceduto alla rivalutazione dei fabbricati non strumentali, dei terreni non edificabili e dei terreni edificati, in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 15, comma 16, del d.l. 185/2008, convertito dalla legge 2/2009. I dati relativi agli immobili rivalutati ancora esistenti al 31 maggio 2019 sono riassunti nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Rivalutazione</i>	<i>Costo rivalutato</i>
Beni immobili	2.581.647	4.896.179	7.477.826

Ai sensi della norma sopra citata, i maggiori valori iscritti hanno avuto riconoscimento fiscale a partire dal 1° giugno 2014.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita economico-tecnica delle stesse. Il piano di ammortamento viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

La Società non si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico nel bilancio in chiusura l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020, convertito dalla L. 126/2020).

La società ha adottato i seguenti criteri di ammortamento.

Gli "Immobili civili" non sono ammortizzati poiché essi rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari della Società e il loro il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

I *Terreni* non sono oggetto di ammortamento.

I "Fabbricati strumentali" sono ammortizzati nella misura del 2% annuo, ad eccezione dei fabbricati alberghieri e dell'immobile adibito all'esercizio dell'albergo "Lo Stambecco" che viene ammortizzato nella misura dell'1,50% annuo e dei fabbricati Bar Cime Bianche Laghi e Bar Rocce Nere che vengono ammortizzati nella misura del 3%, nonché del fabbricato Bardoney che viene ammortizzato nella misura del 4%.

La voce "Impianti di risalita" è ammortizzata sulla base della residua durata economica di ciascun impianto di risalita, in funzione della rispettiva capacità di produzione di proventi, il tutto secondo la seguente metodologia.

Per ciascun impianto di risalita, viene accertato il periodo intercorrente fra la data di entrata in funzione di ciascun impianto e la data della "Seconda revisione generale" ovvero, se superiore, la data di scadenza di vita tecnica che può essere oggetto di prolungamento.

Su tutti gli impianti di risalita utilizzati nel comprensorio gestito dalla Cervino (Breuil Cervinia, Valtournenche, Torgnon e Chamois) sono stati applicati i coefficienti di ammortamento esposti nella seguente tabella:

SIGLA	IMPIANTO	ANNI RESIDUI ALLA DATA CALENDARIALE
KB12	BREUIL (2032) - PLAN MAISON (2557)	18
KB18	LAGHI CIME BIANCHE (2816) - PLATEAU ROSA' ( 3458)	10
KC10	BREUIL (2025) - PLAN MAISON (2550)	5
KC16	PLAN MAISON (2536) - LAGHI CIME BIANCHE (2814)	7
KC30	BONTADINI (3041) - THEODULO (3332)	4
KC32	PLAN MAISON (2545) - FORNET (2876)	7
KC33	FORNET (2866) - BONTADINI (3048)	7
KM13	CIELOALTO (2106) - BEC PIO MERLO (2475)	6
KM46	LAGO GOILLET (2691) - COLLE SUP. CIME BIANCHE (3090)	7
KS207	LA VIEILLE (2538-2595)	9
KT01	TAPPETO NUOVO BABY CRETAZ (2011-2021)	4
KC49	PLAN TORRETTE (2434) - PANCHERON (2945)	18
KC31	VALTOURNENCHE (1562) - SALETTE (2281)	6
KS189	GRAN SOMETTA (2866-3099)	4
KM50	BECCA D'ARAN (2230-2443)	7
KM75	SALETTE (2266)- ALPE MOTTA (2446)	15
KM77	PLAN SOMETTA (2858) - COLLE INF. CIME BIANCHE (2893)	15
KC43	GRAN PLAN (2421) - COLLE INF. CIME BIANCHE (2893)	15
KC36	MONGNOD (1515) - CHANTORNE' (1868)	8
KM54	PLAN PORION (1750) - COL FENETRE (2087)	9
KM70	CHANTORNE' (1824) - BOIS DE CHANTORNE' (1961)	14
KC48	CHANTORNE' (1850) - COLLET (2246)	18
KM36	CORGNOLAZ (1814) - LAGO LOD (2020)	5
KM43	LAGO LOD (2027) - TEPPA (2256)	9
KM73	TEPPA (2234) - FALINERE (2498)	14
KT06	TAPPETO LAGO LOD	12
KT02	TAPPETO IMBARCO SEGGIOVIA PLAN MAISON	17



Gli ammortamenti di tutti gli *altri beni materiali*, di cui alla tabella successiva, sono stati calcolati a quote costanti, con riduzione alla metà per gli immobilizzi entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Si fornisce, qui di seguito, il prospetto delle aliquote utilizzate per il conteggio degli ammortamenti.

TIPOLOGIA DI CESPITE	% CESPITI CERVINO	% CESPITI EX CIME BIANCHE	% CESPITI EX TORGNON	% CESPITI EX CHAMOIS
COSTRUZIONI LEGGERE	10	4	5	
ACQUEDOTTI	5		2	
PIAZZALI	10	4	2	
IMPIANTI DI SERVIZIO STAZIONI	2		12	8
FABBRICATI FUNIVIARI, SCIOVIARI, SEGGIOVIARI	2	2/4	2/4	4
CABINE ELETTRICHE	2			
IMPIANTI ALBERGHIERI GENERICI	8	8		
IMPIANTI ALBERGHIERI SPECIFICI	12			
FABBRICATI ADIBITI A BAR	1,5			
FABBRICATO BAR CIME BIANCHE LAGHI	3			
FABBRICATO BARDONEY	4			
PALI METALLICI	2,5	2,5		
PALI METALLICI REVISIONE KC10	5			
IMPIANTI E MACCHINARI CABINE ELETTRICHE	3,5	8		
LINEE MT	2			
LINEE BT	8			
IMPIANTI E MACCHINARI ATTREZZATURE	2,5/8/10/15	2,5/8/10/12/15	10/12/15	5/8/12/15
IMPIANTI INNEVAMENTO E GAS-EX	5	2,5/5/6/7,5	5/7,5	2,5/5/7,5
IMPIANTI FIBRE OTTICHE	5	5		
IMPIANTI GARAGE E DEPOSITI	4	6,25/4	4	4
MOBILI E ATTREZZATURE STAZIONI	10/12/15	12		12
MACCHINARIO ELETTRONICO	20	20	20	20
ATTREZZATURA VARIA	12	12/15	6/12	12
ATTREZZATURE BAR E ALBERGO	8/10/25			
BATTIPISTA	20	20	10/20	15/20
MEZZI STRADALI	25	20/25	10	25
MACCHINE OPERATRICI	20	10/20	10/12	12
INDUMENTI DI LAVORO	20			

Si precisa ancora che:

- la voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*” è relativa alle immobilizzazioni materiali la cui realizzazione non risulta ultimata alla data di chiusura dell'esercizio, per cui sugli stessi non sono stati conteggiati i relativi ammortamenti;
- gli ammortamenti relativi ai fabbricati e agli impianti inclusi in taluni rami di azienda affittati a terzi sono conteggiati a carico della Cervino poiché, nell'ambito dei rispettivi contratti, si è espressamente derogato alle clausole di cui all'art. 2561 c.c. concernenti gli oneri manutentivi. Ciò non si verifica per i cespiti mobiliari facenti parte del ramo di azienda denominato “Hotel Lo Stambecco”, Bar “Cime Bianche Laghi” e Bar “Lo Stambecco” che, invece, sono conteggiati dagli affittuari.

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si ritiene che le aliquote di ammortamento complessivamente applicate ai cespiti materiali - secondo i criteri suesposti - siano da considerarsi ragionevolmente corrispondenti all'effettivo deperimento e consumo dei beni stessi, per cui il loro valore netto contabile si ritiene espressivo della residua possibilità di utilizzazione degli stessi al termine dell'esercizio.

*Costi di manutenzione*

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In particolare, i costi per le revisioni quinquennali degli impianti funiviari CE e non CE sono spesati a conto economico, quali manutenzioni ordinarie.

I costi per le revisioni generali degli impianti funiviari CE e non CE sono capitalizzati ad incremento del valore degli impianti cui si riferiscono poiché si sostanziano in interventi che producono un aumento significativo e misurabile di sicurezza degli impianti stessi.

Sui costi per le ispezioni speciali degli impianti funiviari CE viene iscritto il fondo manutenzione ciclica, atteso che trattasi di oneri certi nell'"an" – previsti da norma di legge – e nel "quantum", determinati con buona approssimazione.

#### *Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali*

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "diretto", in base al quale i contributi stessi sono portati a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferisce.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei predetti beni di pertinenza della Cervino S.p.A. e delle società via via incorporate Cime Bianche S.p.A., S.I.R.T. S.p.A. e Chamois Impianti S.p.A., per cui sono stati ricevuti nel tempo contributi in conto impianti:

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2022
FUNIVIA BREUIL PLAN MAISON KB12	3.941.671	1.307.590	2.634.082
REV.TEL. BREUIL-PL.MAISON KC10	5.804.733	915.862	4.888.871
REV.TEL. PL.MAISON-CBL KC16	6.912.112	854.722	6.057.390
FUNIVIA CBL-PLATEAU ROSA' KB18	14.645.715	4.481.193	10.164.521
SEGGIOVIA PLAN MAISON	6.203.162	2.833.865	3.369.297
SEGGIOVIA FORNET	4.430.370	1.839.016	2.591.354
SEGGIOVIA BONTADINI	6.229.802	1.755.282	4.474.520
SEGGIOVIA GOILLET	1.831.361	458.021	1.373.340
SEGGIOVIA CIELO ALTO	1.872.900	277.544	1.595.356
SEGGIOVIA PANCHERON	6.613.878	1.902.214	4.711.664
SCIOVIA BABY LA VIEILLE	345.373	77.993	267.380
TAPPETO BABY CRETAZ	122.517	25.425	97.092
TAPPETO IMBARCO PLAN MAISON	136.355	23.800	112.555
INNEVAMENTO	23.961.261	4.189.411	19.771.850
GAS-EX	2.980.736	788.032	2.192.705
PISTE	3.725.261	222.289	3.502.972
IMP. CABINE EL. (TRALICCIO)	2.960.418	19.522	2.940.896
BATTIPISTA	6.413.994	1.054.600	5.359.394
STAMBECCO (FABBRICATO)	3.625.883	87.392	3.538.490
<b>TOTALE COMPRESORIO CERVINO</b>	<b>102.757.502</b>	<b>23.113.774</b>	<b>79.643.728</b>

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2022
TELECABINA VALTOURNENCHE-SALETTE	9.511.928	2.766.316	6.745.612
FABBRICATO TELE CABINA (VALT-SALETTE)	3.385.215	1.067.178	2.318.037

SEGGIOVIA BECCA D'ARAN	1.658.360	715.268	943.093
SEGGIOVIA MOTTA	3.604.296	2.849.861	754.435
SEGGIOVIA BEC CARRE'	9.161.322	7.235.406	1.925.916
SEGGIOVIA DU COL	2.049.792	1.594.066	455.726
SCIOVIA BABY DESERT	81.960	81.960	0
SCIOVIA GRAN SOMETTA	482.845	159.572	323.273
INNEVAMENTO	8.872.386	6.293.967	2.578.419
BACINI INNEVAMENTO	4.351.058	3.525.503	825.556
GAS-EX	172.862	138.415	34.447
PISTE	860.887	162.101	698.786
IMP. CABINE ELETTRICHE	1.230.833	551.463	679.370
IMP. DISTRIBUTORE CARBURANTI	187.182	112.792	74.390
BATTIPISTA	2.339.288	1.457.062	882.226
ATTREZZATURE PER PISTE	114.846	79.436	35.410
TABELLONI LUMINOSI	132.567	52.719	79.848
MOBILI E ARREDI UFFICIO	33.357	16.529	16.828
SNOWPARK	116.829	84.527	32.301
PARCO GIOCHI	582.338	261.903	320.435
<b>TOTALE COMPENSORIO CIME BIANCHE</b>	<b>48.930.151</b>	<b>29.206.042</b>	<b>19.724.109</b>

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2022
FABBRICATI INDUSTRIALI	627.496	194.323	433.173
FABBRICATI GARAGES	257.388	33.586	223.803
SEGG. CORGNOLAZ	1.534.814	897.333	637.480
SEGG. LAGO LOD	1.543.818	79.888	1.463.930
SEGG. FALINERE	3.296.361	2.813.052	483.309
INNEVAMENTO	2.958.155	1.540.526	1.417.630
ATTREZZATURA	161.669	108.193	53.476
PISTE	171.065	98.929	72.136
MACCHINE OPERATRICI	5.750	3.400	2.350
BATTIPISTA	700.135	415.000	285.135
PARCO GIOCHI LA MAGDELEINE	287.395	279.997	7.399
PARCO GIOCHI COL DI JOUX	380.985	380.985	0
<b>TOTALE COMPENSORIO CHAOMOIS</b>	<b>11.925.033</b>	<b>6.845.212</b>	<b>5.079.821</b>

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2022
FABBRICATI FUNIVIE-TELECABINE	728.226	717.367	10.859
FABBRICATI GARAGES CHANTORNE'	280.223	105.397	174.825
TELECAB. MONGNOD	5.346.039	5.236.847	109.193
COSTRUZIONI LEGGERE	53.424	27.555	25.870
SEGGIOVIA CHANTORNE'	2.434.441	1.925.702	508.739
SEGGIOVIA FENETRE	1.607.784	466.384	1.141.400
SEGGIOVIA COLLET	8.260.994	6.539.965	1.721.029
INNEVAMENTO	3.464.187	2.357.207	1.106.980
PISTE	716.645	68.356	648.289
IMP. GENERICI	57.357	32.602	24.755
BATTIPISTA	1.004.010	489.233	514.777
ATTREZZATURA	367.044	130.211	236.833
SISTEMI TELEFONICI	50.435	28.829	21.606
PIAZZALI E STRADE	188.922	97.913	91.010
MOBILI E ARREDI	57.219	55.360	1.859
PARCO GIOCHI	680.325	402.952	277.373
SISTEMA INFORM./LUMIPLAN	53.168	47.254	5.913

REALIZZAZIONE BACINO TRONCHANEY	1.545.441	1.036.616	508.825
<b>TOTALE COMPENSORIO TORGNON</b>	<b>26.895.885</b>	<b>19.765.750</b>	<b>7.130.135</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni sono costituite da partecipazioni che sono valutate, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, comma 1 n. 3, c.c., al costo storico di acquisizione, rettificato mediante apposito fondo di svalutazione in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

### Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte in contabilità al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. In particolare, la svalutazione delle scorte obsolete e di lento rigiro viene effettuata mediante appostazione del fondo svalutazione portato direttamente in diminuzione della voce in oggetto.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

### Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti prima del 1° giugno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

### **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per la cessione di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti nel rispetto del principio della competenza temporale;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza temporale;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale di maturazione.

### **Proventi e oneri finanziari**

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi. In particolare, se dall'adeguamento ai cambi in vigore a fine esercizio delle poste in valuta emerge un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	302.540	5.394.880	5.697.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.232	2.258.719	2.539.951
Valore di bilancio	21.308	3.136.161	3.157.469
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	41.337	67.440	108.777
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	6.728	6.728
Ammortamento dell'esercizio	26.255	199.805	226.060
<i>Totale variazioni</i>	<i>15.082</i>	<i>(125.637)</i>	<i>(110.555)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	342.916	5.469.048	5.811.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.526	2.458.524	2.765.050
Valore di bilancio	36.390	3.010.524	3.046.914

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per i lavori eseguiti sulle piste site su terreni di terzi (euro 67.440) e per l'acquisto di programmi software (euro 41.337).

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature e altre immobilizzazioni.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	36.899.529	99.055.692	3.382.596	9.660.002	542.671	149.540.490
Rivalutazioni	7.179.829	-	-	-	-	7.179.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.559.397	66.321.792	2.684.233	8.286.726	-	95.852.148
Valore di bilancio	25.519.961	32.733.900	698.363	1.373.276	542.671	60.868.171
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	17.090	821.472	252.979	611.400	1.196.394	2.899.335
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	10.898	18.200	-	(35.825)	(6.727)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	23.179	2.380	143	6.120	-	31.822
Ammortamento dell'esercizio	639.717	2.999.214	168.360	580.450	-	4.387.741
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	17.927	17.927
Altre variazioni	-	(632)	(39.456)	(187.199)	-	(227.287)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(645.806)</b>	<b>(2.169.856)</b>	<b>63.220</b>	<b>(162.369)</b>	<b>1.142.642</b>	<b>(1.772.169)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	36.794.321	99.876.911	3.607.058	9.627.439	1.703.240	151.608.969
Rivalutazioni	7.179.829	-	-	-	-	7.179.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.099.995	69.312.867	2.845.475	8.416.532	-	99.674.869
Svalutazioni	-	-	-	-	17.927	17.927
Valore di bilancio	24.874.155	30.564.044	761.583	1.210.907	1.685.313	59.096.002

Gli incrementi registrati nell'esercizio in chiusura si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per le revisioni impianti, al potenziamento impianti di innevamento e cabine elettriche, all'acquisto di macchine battipista, motoslitte e mezzi stradali, e agli interventi per lo *snowfarming* per la coppa del mondo di sci alpino.

I decrementi registrati nell'esercizio in chiusura si riferiscono prevalentemente alla cessione di parti di impianti, macchinari e attrezzature e alla dismissione dei cespiti estromessi dal ciclo produttivo.

Le altre variazioni accolgono i contributi in conto impianti ricevuti nell'esercizio in chiusura su beni acquistati nel pregresso esercizio.

### Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	7.368.941
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	381.067
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	11.285.878
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	112.853

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo della controllante e in altre imprese.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Costo	413.263	6.901	420.164
Svalutazioni	70.084	-	70.084
Valore di bilancio	343.179	6.901	350.080
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	600	-	600
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	40	-	40
Totale variazioni	(560)	-	(560)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	412.663	6.901	419.564
Svalutazioni	70.044	-	70.044
Valore di bilancio	342.619	6.901	349.520

La voce in esame si compone come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore di bilancio
<b>Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti:</b>			
MONTEROSA S.p.A.	74.791	70.044	4.747
PILA S.p.A.	337.872	-	337.872
<b>Totale</b>	<b>412.663</b>	<b>70.044</b>	<b>342.619</b>
<b>Partecipazioni in altre imprese:</b>			
Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio del Cervino	2.066	-	2.066
AIR ZERMATT A.G.	4.835	-	4.835
<b>Totale</b>	<b>6.901</b>	<b>-</b>	<b>6.901</b>

Nell'esercizio in chiusura si è provveduto alla dismissione della partecipazione nella Valfidi società consortile cooperativa ed è stato decrementato il fondo svalutazione stanziato per la partecipazione nella società Monterosa S.p.A. per euro 40.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	698.568	(84.966)	613.602
<b>Totale</b>	<b>698.568</b>	<b>(84.966)</b>	<b>613.602</b>

La voce si compone come segue.

Descrizione	Esercizio 21/22	Esercizio 20/21
Carburanti	225.720	292.176
Ricambi e parti staccate impianti funivie	384.026	401.367
Materiale promozionale	3.856	5.025
<b>Totale</b>	<b>613.602</b>	<b>698.568</b>

Le rimanenze sono iscritte al netto di uno specifico fondo svalutazione di magazzino di complessivi euro 12.404. Il fondo svalutazione magazzino risulta congruo per le rimanenze a rischio di obsolescenza.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	606.703	431.595	1.038.298	1.038.298	-
Crediti verso controllanti	-	8.438	8.438	8.438	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.938	422.192	431.130	431.130	-
Crediti tributari	211.627	26.642	238.269	79.481	158.788
Imposte anticipate	602.051	646.019	1.248.070	-	-
Crediti verso altri	5.898.508	6.094.314	11.992.822	11.992.822	-
<b>Totale</b>	<b>7.327.827</b>	<b>7.629.200</b>	<b>14.957.027</b>	<b>13.550.169</b>	<b>158.788</b>

La voce “**crediti verso clienti**” accoglie crediti per nominali euro 1.045.240 (al lordo del fondo svalutazione crediti di euro 6.942), di cui per fatture emesse (euro 652.366), per fatture e note credito da emettere (euro 392.874). L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presumibile realizzazione è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di euro 6.942, che non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

La voce “**crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**” accoglie i crediti di natura commerciale verso le società consociate.

La voce “**crediti tributari**” accoglie il credito verso l'Erario per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex. art. 1, co. 1051-1063 della Legge n. 178/2020, di cui euro 24.084 per investimenti in beni ordinari ed euro 214.185 per investimenti in beni 4.0.

La voce “**altri crediti**” accoglie il credito verso la Regione autonoma Valle d'Aosta per contributi per le revisioni generali degli impianti di cui alle leggi regionali 8/2004 e 6/2018 (euro 2.006.130), il credito per carta commerciale (euro 6.000.000), il credito verso Zermatt (euro 3.742.970), i crediti verso INAIL (euro 63.267), i crediti per cauzioni (euro 25.886), credito verso Valfidi per la liquidazione della quota (euro 600), credito verso Maison Cly per la liquidazione quota (euro 110.000) e crediti diversi (euro 11.635).

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	954.077	8.438	431.130	238.269	1.248.070	8.249.852	11.129.836
UE	3.984	-	-	-	-	-	3.984
Extra UE	80.237	-	-	-	-	3.742.970	3.823.207
<b>Totale</b>	<b>1.038.298</b>	<b>8.438</b>	<b>431.130</b>	<b>238.269</b>	<b>1.248.070</b>	<b>11.992.822</b>	<b>14.957.027</b>

### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.699.332	24.670.043	28.369.375
assegni	2.252.700	(2.252.700)	-
danaro e valori in cassa	117.013	(25.617)	91.396
<b>Totale</b>	<b>6.069.045</b>	<b>22.391.726</b>	<b>28.460.771</b>

Trattasi delle giacenze della Società sui conti correnti intrattenuti presso Istituti di Credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso dell'esercizio un incremento di euro 22.391.726, dovuto anche all'incasso del contributo statale concesso alla Società a titolo di ristoro per la chiusura della stazione sciistica nella stagione invernale 2020/2021 a causa dell'emergenza epidemiologia COVID-19. Si rimanda per maggiori dettagli al rendiconto finanziario.

### Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	34.060	31.551	65.611
Risconti attivi	164.330	35.932	200.262
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>198.390</b>	<b>67.483</b>	<b>265.873</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Rateo su ricavi per prestazioni	33.600
	Rateo su affitti immobili	24.044
	Altri ratei attivi	7.967
	Risconto su assicurazioni	60.216
	Risconto su canoni	101.329
	Altri risconti attivi	38.717
	<b>Totale</b>	<b>265.873</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto relative all'esercizio al 31.05.2021 e al 31.05.2022, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### Esercizio al 31.05.2021

	Valori al 31.05.2020	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Risultato d'esercizio	Valori al 31.05.2021
Capitale	54.600.546	-	-	54.600.546
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.215.600	-	-	2.215.600
Riserve di rivalutazione	991.455	-	-	991.455
Riserva legale	887.429	81.586	-	969.015
Riserva straordinaria	13.225.539	1.550.151	-	14.775.690
<i>Totale altre riserve</i>	<i>13.225.539</i>	<i>1.550.151</i>	-	<i>14.775.690</i>

Utile (perdita) dell'esercizio	1.631.737	-1.631.737	-10.337.343	-10.337.343
<b>Totale</b>	<b>73.552.306</b>	<b>-</b>	<b>-10.337.343</b>	<b>63.214.963</b>

**Esercizio al 31.05.2022**

	Valori al 31.05.2021	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Risultato d'esercizio	Valori al 31.05.2022
Capitale	54.600.546	-	-	54.600.546
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.215.600	-	-	2.215.600
Riserve di rivalutazione	991.455	-	-	991.455
Riserva legale	969.015	-	-	969.015
Riserva straordinaria	14.775.690	-10.337.343	-	4.438.347
<i>Totale altre riserve</i>	<i>14.775.690</i>	<i>-10.337.343</i>	<i>-</i>	<i>4.438.347</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	-10.337.343	10.337.343	22.580.651	22.580.651
<b>Totale</b>	<b>63.214.963</b>	<b>-</b>	<b>22.580.651</b>	<b>85.795.614</b>

Si segnala che la Riserva legale e la Riserva straordinaria sono composte da utili prodotti ante 31/12/2007 per euro 142.960 e da utili prodotti post 31/12/2007 per euro 5.264.402, il tutto come dettagliato nella seguente tabella.

Descrizione	Utili ante 31/12/2007	Utili post 31/12/2007	Totale
Riserva legale	110.773	858.242	969.015
Riserva straordinaria	32.187	4.406.160	4.438.347
<b>Totale</b>	<b>142.960</b>	<b>5.264.402</b>	<b>5.407.362</b>

Con riferimento agli effetti delle disposizioni fiscali sul Patrimonio netto, il prospetto è il seguente:

Natura / Descrizione	Importo	In sospensione di imposta	Vincolo di prioritaria distribuzione ex art. 47, comma 1 TUIR
<b>Capitale sociale:</b>			
- Versamenti degli azionisti e aumenti da fusione	53.954.975	NO	NO
- Riserva rivalutazione ex legge 72/83	645.571	NO	NO
<b>Riserve di capitali:</b>			
- Sovrapprezzo di emissione	2.215.600	NO	NO
<b>Riserve di utili:</b>			
- Riserva di rivalutazione ex DL 185/2008	650.735	SI	NO
- Riserva di rivalutazione ex lege 266/05	340.720	NO	NO
- Riserva legale	969.015	NO	SI
- Riserva straordinaria	4.438.347	NO	SI

Con riferimento al vincolo di prioritaria distribuzione, si ricorda che l'art. 47, comma 1, secondo periodo, del TUIR dispone che "indipendentemente dalla delibera assembleare, si presumono prioritariamente distribuiti l'utile dell'esercizio e le riserve di utili per la quota di esse non accantonata in sospensione di imposta".

Si rammenta che la riserva di rivalutazione ex DL 185/2008 concorre a formare il reddito della società in caso di distribuzione ai soci. Qualora la citata riserva venga utilizzata a copertura di perdite, la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che la stessa non sia reintegrata nel suo ammontare o ridotta in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	54.600.546	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.215.600	Capitale	A;B	2.215.600	-
Riserve di rivalutazione	991.455	Utili	A;B;C	991.455	-
Riserva legale	969.015	Utili	B	969.015	-
Riserva straordinaria	4.438.347	Utili	A;B;C	4.348.347	-
Totale altre riserve	4.438.347	Capitale	A;B;C	4.438.347	10.337.343
<b>Totale</b>	<b>63.214.963</b>			<b>8.524.417</b>	<b>-</b>
Quota non distribuibile				3.184.615	
Residua quota distribuibile				5.339.802	
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>					

La quota non distribuibile si riferisce alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile (euro 991.455) e alla riserva da soprapprezzo delle azioni ai sensi dell'art. 2431 del codice civile (euro 2.215.600).

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	341.642	-	-	-	341.642
Altri fondi	2.118.001	161.333	1.458.000	(1.296.667)	821.334
<b>Totale</b>	<b>2.459.643</b>	<b>161.333</b>	<b>1.458.000</b>	<b>(1.296.667)</b>	<b>1.162.976</b>

La voce "Fondo per imposte, anche differite" accoglie il fondo imposte differite di euro 25.642 e il fondo imposte per contenziosi in corso, di euro 316.000. Il fondo imposte per contenziosi in corso è stato stanziato nei pregressi, in via prudenziale e alla luce degli sfavorevoli orientamenti giurisprudenziali della Suprema Corte, a fronte dei rischi fiscali latenti (imposta IMU) connessi ai contenziosi in essere derivanti dalla rettifica della categoria catastale, su alcuni impianti di risalita – dalla categoria E1 alla categoria D8 - operata dall'Agenzia delle Entrate-Territorio.

## Altri fondi

La voce "Altri Fondi" accoglie il fondo manutenzione ciclica. Nell'esercizio in chiusura è stato utilizzato per euro 1.458.000 a fronte delle ispezioni speciali degli impianti KC43 Gran Plan (2421) -C. Inf. Cime B. (2893), KC45 Campetto (2009) – Plan Torrette (2470), KM75 Salette (2266) - Alpe Motta (2446), KM76 Campetto (2009) - Djomein (2112) e KM77 Plan Sometta (2858) - C. Inf. Cime B. (2893).

Il fondo è stato, altresì, adeguato per euro 161.333 sulla base di una stima dei costi al 31 maggio 2022 che la Società prevede di sostenere nei prossimi esercizi per le ispezioni speciali dei seguenti impianti funiviari CE:

- KC48 Chantorné – Collet entrato in funzione in esercizio 2009/2010 (Compensorio di Torgnon)
- KC49 Plan Torrette - Pancheron entrato in funzione in esercizio 2009/2010 (Compensorio di Breuil - Cervinia)
- KM70 Chantorné – Bois de Chantorné entrato in funzione in esercizio 2005/2006 (Compensorio di Torgnon)
- KM73 Teppa - Falinère entrato in funzione in esercizio 2005/2006 (Compensorio di Chamois)

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.490.976	66.588	268.498	(201.910)	1.289.066

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio è riepilogata nel prospetto seguente:

<b>Fondo al 31.05.2021</b>	<b>1.490.976</b>
Accantonamento dell'esercizio	530.891
Indennità pagate nell'esercizio	-51.709
Utilizzi dell'esercizio	-268.498
Imposta sostitutiva	-13.638
Riversati ai fondi di previdenza complementare	-398.956
<b>Fondo al 31.05.2022</b>	<b>1.289.066</b>

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.128.287	-	4.128.287	461.797	3.666.490
Debiti verso banche	1.018.040	(1.018.040)	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.071.894	1.621.782	2.693.676	2.693.676	-
Debiti verso imprese controllanti	28.447	66.399	94.846	94.846	-



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	223.654	180.602	404.256	404.256	-
Debiti tributari	163.651	915.082	1.078.733	1.078.733	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.357	286.416	423.773	423.773	-
Altri debiti	1.499.051	4.435.499	5.934.550	5.934.550	-
<b>Totale</b>	<b>8.270.381</b>	<b>6.487.740</b>	<b>14.758.121</b>	<b>11.091.631</b>	<b>3.666.490</b>

I **debiti verso soci per finanziamenti** ammontano a complessivi euro 4.128.287, di cui euro 4.116.845 riferibili a finanziamenti erogati dalla società controllante Finaosta S.p.A. Per fronteggiare la situazione emergenziale COVID-19, la Società ha ottenuto da Finaosta la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo e dei canoni di leasing ai sensi della legge regionale Regione autonoma Valle d'Aosta 5/2021 e 10/2021 e della relativa deliberativa attuativa della Giunta regionale. Il piano di ammortamento dei mutui riprenderà il 6.11.2022 e dei leasing il 22.12.2022.

La voce "**debiti verso controllanti**" accoglie il debito per gli interessi sui canoni di leasing e per il compenso del Presidente e Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione.

La voce "**debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**" accoglie debiti di natura commerciale verso società consociate.

La voce "**debiti tributari**" accoglie debiti verso l'Erario per IRES (euro 217.271), per IRAP (euro 454.734) per ritenute (euro 344.347), debiti per IVA (euro 51.721), debito per imposta sostitutiva su TFR (euro 10.660).

La voce "**debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**" accoglie debiti dovuti alla fine dell'anno verso Istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti e dei collaboratori.

La voce "**altri debiti**" accoglie debiti verso Zermat Bergbahnen (euro 4.613.530), verso i dipendenti (euro 998.657), debiti per cauzioni e caparre (euro 126.795), debiti ex artt. 1463 c.c. e 88 bis d.l. 18/2020 (euro 141.955) e debiti diversi (euro 53.613).

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	4.128.287	2.412.147	94.846	404.256	1.078.733	423.773	1.321.020	9.863.062
UE	-	264.520	-	-	-	-	-	264.520
Extra UE	-	17.009	-	-	-	-	4.613.530	4.630.539
<b>Totale</b>	<b>4.128.287</b>	<b>2.693.676</b>	<b>94.846</b>	<b>404.256</b>	<b>1.078.733</b>	<b>423.773</b>	<b>5.934.550</b>	<b>14.758.121</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta la presenza di una ipoteca di euro 1.248.473 rilasciata a garanzia del finanziamento Finaosta S.p.A.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società è stata finanziata dal socio Finaosta S.p.A. mediante l'erogazione di finanziamenti di complessivi nominali euro 4.116.845. Si segnala che per i predetti finanziamenti non operano vincoli di postergazione, né di natura pattizia né ex lege.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.141.390	451.086	3.592.476
Risconti passivi	92.197	99.259	191.456
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.233.587</b>	<b>550.345</b>	<b>3.783.932</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Rateo su canoni di leasing	3.402.963
	Rateo su interessi	19.535
	Altri ratei passivi	169.978
	Risconto su affitti	103.285
	Risconto su prestazioni di terzi	86.294
	Altri risconti passivi	1.877
	<b>Totale</b>	<b>3.783.932</b>

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Come verrà dettagliato nella sezione “*Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali*” alla formazione del risultato dell’esercizio hanno concorso i contributi di natura straordinaria percepiti dalla Società a titolo di ristoro per far fronte all’emergenza epidemiologia COVID-19 legati alla chiusura della stazione sciistica invernale 2020/2021.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	Esercizio 21/22	Esercizio 20/21
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.398.100	2.475.445
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	316.313	253.440
Contributi in conto esercizio	12.896.212	1.554.648
Altri ricavi e proventi	2.455.559	2.229.905
<b>Totale</b>	<b>47.066.184</b>	<b>6.513.438</b>

I “**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**” sono tutti relativi all’attività principale di gestione degli impianti di risalita dei comprensori di Breuil Cervinia, Valtournenche, Torgnon e Chamois.

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori** concernono costi per lavori interni su immobilizzazioni materiali imputati nell’esercizio in chiusura. Tali imputazioni sono state effettuate sulla base di analitiche commesse di lavorazione, tenuto conto degli oneri afferenti alle maestranze impiegate, valorizzate secondo criteri omogenei rispetto a quelli adottati nel passato esercizio.

I **contributi in conto esercizio** sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio 21/22
Contributo a fondo perduto ex art. contributo a fondo perduto di cui all’articolo 2 del DL 22.03.2021	12.891.068
Credito di imposta locazioni ex DL 34/2020	5.144
<b>Totale</b>	<b>12.896.212</b>

Gli “**Altri ricavi e proventi**” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio 21/21	Esercizio 20/21
Contributi per gli investimenti in beni strumentali inferiori a € 516	2.725	772
Canoni per rami aziendali alberghiero e di ristorazione concessi in affitto	197.746	116.932
Canoni per locazione immobili di proprietà	307.769	250.363
Profitti per dismissione cespiti	20.756	1.105.245
Altre prestazioni e recuperi spese	1.058.493	540.182
Rimborso sinistri	129.279	15.602
Rimborsi spese da dipendenti	41.107	19.901
Contributi corsi formazione personale	0	0
Canoni esposizione cartelli pubblicitari	423.161	130.535
Indennità per servitù	14.718	10.798

Sopravvenienze attive	0	38.399
Altri ricavi e proventi diversi	93.095	1.176
Utilizzo fondo manutenzioni cicliche	166.710	
<b>Totale</b>	<b>2.455.559</b>	<b>2.229.905</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

L'aggregato di conto economico denominato "costi della produzione" si compone come segue:

<i>Costi per acquisti</i>	<i>Esercizio 21/22</i>	<i>Esercizio 20/21</i>
Costi per materie prime, suss., consumo e merci	2.076.389	1.093.368
Costi per servizi	5.607.888	3.526.175
Costi per godimento di beni di terzi	1.005.302	975.916
Costo per il personale	10.489.927	6.159.823
Ammortamenti e svalutazioni	4.657.431	4.704.049
Variazioni rimanenze	84.966	-55.443
Altri accantonamenti	161.333	16.023
Oneri diversi di gestione	293.251	259.616
<b>Totale</b>	<b>24.376.487</b>	<b>16.679.527</b>

Delle voci sopra elencate, si fornisce il seguente dettaglio delle poste ritenute più significative:

<i>Costi per materie prime, consumo e merci</i>	<i>Esercizio 21/22</i>	<i>Esercizio 20/21</i>
Acquisti di materie prime e merci sezione funivie e immobili	956.634	696.818
Combustibili e carburanti	870.665	310.577
Acquisti di materiali vari	249.090	85.973
<b>Totale</b>	<b>2.076.389</b>	<b>1.093.368</b>

<i>Costi per servizi</i>	<i>Esercizio 21/22</i>	<i>Esercizio 20/21</i>
Manutenzioni e trasporti	743.269	542.978
Assicurazioni	510.520	529.817
Altre prestazioni	622.754	348.590
Costi Tour Operator	361.665	227
Energia elettrica	1.608.988	1.187.269
Teleriscaldamento	73.976	47.382
Postali e telefoniche	18.666	19.423

Associative e rappresentanza	136.030	99.059
Spese per i dipendenti	507.288	238.494
Iva su biglietti omaggio	902	535
Spese bancarie e commissioni	232.713	21.392
Compenso amministratori e sindaci e rimborsi spese	114.983	127.251
Legali e consulenze	272.508	198.112
Pubblicità	403.626	165.646
<b>Totale</b>	<b>5.607.888</b>	<b>3.526.175</b>

<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	<i>Esercizio 21/22</i>	<i>Esercizio 20/21</i>
Diritti e canoni passivi	284.102	271.153
Noleggio macchinari e impianti	155.012	125.564
Affitti passivi	68.737	80.384
Canoni di leasing	497.452	498.815
<b>Totale</b>	<b>1.005.303</b>	<b>975.916</b>

La Società ha beneficiato della sospensione del pagamento delle rate di leasing. La sospensione è stata concessa da Finaosta a decorrere dal mese di maggio 2020 fino al mese di dicembre 2022 per consentire di fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19.

La voce “**costi per il personale**” include tutti i costi di natura retributiva e contributiva relativi al personale dipendente e interinale, nonché i costi, a vario titolo sostenuti, direttamente e specificamente riferibili al personale medesimo, il tutto suddiviso nelle sottovoci di cui allo schema di Codice. La Società non ha fatto ricorso al Fondo integrazione salariale (FIS).

La voce “**Altri accantonamenti**” accoglie l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica.

<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>Esercizio 21/22</i>	<i>Esercizio 20/21</i>
Perdite su dismissione cespiti	0	85.285
Imposte e tasse deducibili	41.376	33.900
Imposte e tasse indeducibili	167.406	117.466
Altri costi	84.469	22.965
<b>Totale</b>	<b>293.251</b>	<b>259.616</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	<b>Debiti verso banche</b>	<b>Altri</b>	<b>Totale</b>
Interessi ed altri oneri finanziari	15.990	35.168	51.158

La voce accoglie gli interessi passivi maturati sui finanziamenti erogati dalla controllante Finaosta S.p.A. (euro 35.168) e gli interessi passivi e gli oneri sui finanziamenti bancari (euro 15.990).

### Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	1.616-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	1.616
<b>Totale voce</b>		-	<b>1.616-</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce "Rivalutazioni di partecipazioni", di complessivi euro 40, accoglie l'adeguamento del fondo svalutazione partecipazioni.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Descrizione	Esercizio 21/22
Contributo a fondo perduto ex art. 2 DL 22.03.2021	12.891.068
Credito di imposta locazioni ex DL 34/2020	5.144
<b>Totale</b>	<b>12.896.212</b>

La Società ha incassato nell'esercizio in chiusura il contributo a fondo perduto di cui all'articolo 2 del DL 22.03.2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021 n. 69 destinato agli esercenti attività di impianti di risalita a fune svolte nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici a titolo di ristoro per la mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021, a causa della situazione epidemiologica COVID-19.

Si ricorda che tale provento non è stato contabilizzato nel bilancio al 31 maggio 2021 poiché incerto nel quantum stante la previsione della norma istitutiva secondo cui in caso di insufficienza delle risorse stanziare, l'erogazione sarebbe avvenuta in misura rispetto alle richieste pervenute, mediante riduzione proporzionale, tenendo conto dell'insieme delle richieste di contributo e del totale delle risorse da erogare. L'istanza di accesso al contributo è stata presentata in via telematica il 19 novembre 2021 per l'importo di euro 12.891.068 e il contributo è stato accreditato senza riduzioni il 27 dicembre 2021.

Da ultimo si informa che la Società ha inoltre acquisito il credito di imposta locazioni maturato da alcuni conduttori di cui all'art. 28 del 34/2020 per complessivi euro 5.144.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte correnti

Le imposte correnti ammontano a euro 714.820, di cui euro 260.086 a titolo di IRES ed euro 454.734 a titolo di IRAP.

### Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla revisione operata in sede di dichiarazione dei redditi delle imposte relative al periodo di imposta al 31 maggio 2021.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono state conteggiate su tutte le differenze temporanee con la sola eccezione delle imposte differite sulla rivalutazione civilistica della porzione di Terreni del PUD non destinati alla vendita.

Nei prospetti che seguono sono riportate la composizione e la movimentazione sia delle imposte differite e anticipate rilevate sia delle imposte anticipate e differite escluse.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	5.054.387	833.738
Totale differenze temporanee imponibili	90.931	90.931
Differenze temporanee nette	(4.963.456)	(742.807)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(490.740)	(85.669)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(700.491)	54.472
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.191.231)	(31.197)

### Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato	3.454	-	3.454	24,00	829	4,20	-
Fondo svalutazione magazzino tassato	12.664	(260)	12.404	24,00	2.975	4,20	521
Fondo manutenzione ciclica	2.118.001	(1.296.667)	821.334	24,00	197.123	4,20	34.495
costi deducibili per cassa	1.561	(1.561)	-	24,00	-	4,20	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	-	4.217.195	4.217.195	24,00	1.012.127	4,20	-

#### Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica immobili destinati alla vendita	90.931	-	90.931	24,00	21.823	4,20	3.819

#### Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite riportabili a nuovo	10.940.669	(10.940.669)	-	-	-	-	-
ACE riportabile a nuovo	273.588	(273.588)	-	-	-	-	-

#### Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
<b>Perdite fiscali</b>						
di esercizi precedenti	4.217.195			10.940.669		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>4.217.195</i>			<i>10.940.669</i>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	4.217.195	24,00	1.012.127	-	-	-



Nel pregresso esercizio non sono state rilevate le imposte anticipate sulla perdita fiscale e sull'ACE maturati non ritenendo esserci la ragionevole certezza di poter conseguire redditi fiscali futuri sufficienti ad utilizzarle a causa del riacutizzarsi della pandemia da COVID-19, soprattutto negli stati esteri da cui solitamente provengono cospicue comitive di turisti.

Contrariamente alle previsioni la situazione pandemica non ha impedito il conseguimento nell'esercizio al 31.05.2022 di un reddito fiscale che ha consentito l'integrale utilizzo dell'ACE riportata a nuovo di euro 273.588 e della perdita fiscale per l'importo di euro 6.723.474.

Considerate le previsioni reddituali per i futuri esercizi e il possibile orizzonte temporale di utilizzo sono state stanziare nell'esercizio in chiusura le imposte anticipate sulle residue perdite fiscali di euro 4.217.195. Le imposte anticipate stanziare su tale voce ammontano a euro 1.012.127.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	45	130	176

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	73.534	39.200

I compensi spettanti ai consiglieri e al Collegio sindacale sono stati stabiliti dall'Assemblea degli azionisti del 12 dicembre 2017, del 5 marzo 2018 e del 9 luglio 2021.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.000	9.000

L'Assemblea degli azionisti, tenutasi in data 31 agosto 2020, ha attribuito al dott. Gianni Frand-Genisot l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2020/2021-2022/2023, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 bis del codice civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Ordinarie	103.858.050	54.006.186	103.858.050	54.006.186
Privilegiate	1.143.000	594.360	1.143.000	594.360
<b>Totale</b>	<b>105.001.050</b>	<b>54.600.546</b>	<b>105.001.050</b>	<b>54.600.546</b>

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	3.155.223
di cui reali	1.248.473

Le garanzie reali, come sopra menzionato, riguardano una ipoteca rilasciata a garanzia del finanziamento Finaosta S.p.A.

Le restanti garanzie rilasciate, di natura personale e non reale, riguardano la fideiussione rilasciata a garanzia del finanziamento contratto dalla società Maison Cly pari a euro 1.881.750 e la garanzia rilasciata tramite Elba Assicurazioni SpA alla RAVA, a garanzia della sostituzione sciovia Gran Sommetta pari a euro 25.000.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

---

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

---

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala quanto segue.

### **ANDAMENTO STAGIONE ESTIVA 2022**

La stagione estiva 2022 per Breuil-Cervinia è iniziata il 25 giugno 2022 e si chiuderà il 4 settembre 2022, per una durata complessiva di 72 giorni, 56 giorni in meno rispetto alla stagione estiva 2021, se si tiene conto dell'apertura iniziale ai soli atleti e professionista del 15 maggio 2021, e di 45 giorni se si fa riferimento all'apertura al pubblico dal 26 maggio 2021. Si ricorda che l'anno scorso si era provveduto ad aprire la stagione estiva al pubblico con largo anticipo, non appena il Decreto Draghi ed il passaggio della Valle d'Aosta alla zona Gialla avevano permesso di aprire le piste a tutti. Grazie al buon innevamento ancora presente sul comprensorio, per via delle temperature rigide dei mesi di aprile e maggio, che hanno rallentato il normale scioglimento della neve, si era potuto sciare sulla parte italiana fino a Plan Maison sino all'11 giugno e fino al Fornet sino al 21 giugno. Quest'anno al contrario a causa delle scarse nevicate invernali e del caldo dei mesi primaverili non si è potuta nemmeno aprire la parte alta del Ventina in quanto non era praticabile già a inizio estate.

Per le altre stazioni, l'apertura degli impianti è stata fissata nei seguenti periodi:

Valtournenche (67 giorni di apertura): telecabina La Salette, week-end del 25-26 giugno e dal 2 luglio 2022 al 4 settembre 2022; Chamois (85 giorni di apertura): seggiovia Corgnolaz week-end del 4-5, 11-12 e 18-19 giugno e dal 25 giugno all'11 settembre 2022; seggiovie Lago Lod e Falinère (44 giorni di apertura): dal 16 luglio al 28 agosto 2022;

Torgnon: parco giochi (55 giorni di apertura): weekend 25-26 giugno e 2-3 luglio e dal 9 luglio al 28 agosto 2022; seggiovia Chantorné-Collet (16 giorni di apertura): weekend 6-7 agosto, dal 10 al 21 agosto 2022 e week-end 27-28 agosto 2022.

L'andamento complessivo della stagione al 25 agosto 2022, con un incasso di € 1.686.475, presenta un calo del 28,1% (-658 mila euro) rispetto alla stagione passata; occorre però considerare che nel 2021 gli impianti erano stati aperti dal 15 maggio 2021 agli atleti e professionisti e dal 26 maggio 2021 al pubblico, con un incasso di circa 668 mila euro: al netto di tale importo l'andamento della stagione è in crescita di circa 0,6%. Inoltre, occorre ricordare che le scarse precipitazioni nevose sul comprensorio sciistico estivo di Zermatt-Cervinia nell'inverno 2021/2022, in combinazione con le alte temperature estive e le piogge oltre i 4000 metri di quota, hanno reso impossibile la prosecuzione dello sci estivo, con

chiusura dello stesso a partire dal 29 luglio 2022. Inizialmente si sperava in un fermo temporaneo, ma al 26 agosto 2022 la situazione non è ancora cambiata. Si auspica un miglioramento delle condizioni per l'apertura della stagione invernale del 1° ottobre e per le gare di coppa del mondo in calendario il 29/30 ottobre e 5/6 novembre. Nel mese di giugno sono stati incassati circa 114 mila euro con un decremento del 78,4% rispetto al 2021 (a partià di periodo, ossia dal 25 giugno, il decremento è stato di 4 mila euro -3,6%); nel mese di luglio sono stati incassati circa 894 mila euro, con un incremento del 47,1% rispetto al 2021; il mese di agosto (sino al 25 agosto), con un totale di circa 679 mila euro, cala del 28,6% rispetto al 2022, ma appunto bisogna tenere conto della chiusura dello sci estivo.

Considerando i dati della sola parte italiana, al netto quindi della quota di competenza di Zermatt, l'incasso al 25 agosto 2022 è stato di 1,435 milioni di euro con un calo del 18% (-315 mila euro) rispetto al 2022. Nell'ambito di questi risultati sono compresi gli andamenti degli altri comprensori: Valtournenche (incasso di 103.804 €): + 43,5% (31.447 €) rispetto al 2021; Chamois (incasso di 206.250 €): +68,5% (+83.824 €) rispetto al 2021; Torgnon: il parco giochi ha incassato 40.267 € +45,2% (+12.538 €) rispetto al 2022; la seggiovia Chantorné ha incassato 5.512 euro contro i 7.067 del 2022.

Il ghiacciaio svizzero è stato chiuso per 12 giorni e poi dal 29 luglio ad oggi, per un totale di 41 giorni, contro le 34 giornate nel 2021 (di cui 6 prima del 25 giugno 2021).

Per i dati conclusivi della stagione bisognerà attendere il 04 settembre, ultimo giorno di apertura.

Le gare di coppa del mondo in calendario il 29/30 ottobre ed il 5/6 novembre, costituiranno l'opening della stagione della velocità con discesa e superG sia maschili che femminili. Si tratta della prima gara transnazionale a livello di Coppa del Mondo, un progetto enorme, che vede lavorare assieme FISU, Swiss-Ski, Cervino S.p.A., Zermatt Bergbahnen AG, la regione Valle d'Aosta e il Canton Vallese. La discesa, disegnata dal campione olimpico Didier Défago, partirà dai 3899 metri d'altitudine di Gobba Rollin, a sud del Piccolo Cervino, per svolgersi poi per due terzi su nevi italiane sino all'arrivo posto a quota 2814, all'altezza di Cime Bianche Laghi. L'evento comporterà dei costi rilevanti, ma beneficerà di una promozione importante, a cui si legheranno ricavi maggiori in un periodo solitamente non affollato.

Si segnala che in data 19 agosto 2022 il Consiglio di Amministrazione della Cervino S.p.A., facendo seguito alle modifiche alla L.R. n. 20/16 apportate dalla L.R. n. 11/22, entrata in vigore il 22/6 u.s., e in particolare ai contenuti precettivi dell'art. 3 ("Inserimento dell'art. 2bis – Gestione delle società a partecipazione indiretta), ha dichiarato la soggezione ad attività di Direzione e Coordinamento da parte di Finaosta S.p.A., in luogo di quella in essere al 31 maggio 2022, in capo alla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

## **INVESTIMENTI 2022**

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di giugno 2022, durante il periodo estivo 2022, si è dato avvio agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti. Ecco gli elementi economicamente più importanti, oltre ai diversi lavori di manutenzione ordinaria:

### **COMPRESORIO DI BREUIL-CERVINIA**

- Revisione Generale Seggiovia KC32 Plan Maison 5° fase;
- Revisione Generale Seggiovia KC33 Fornet 5° fase;
- Revisione Generale Telecabina KC16 Plan Maison-Laghi CB 5° fase;
- Revisione Generale Seggiovia KM46 Lago Goillet 5° fase;
- Sostituzione tappeto di risalita al Campetto;
- Costruzione nuova pista di sci n.34 (Cieloalto – Bardoney);
- Realizzazione nuovo impianto di innevamento su pista 37;
- Completamento costruzione pista Coppa del Mondo comprensiva della sistemazione della zona di arrivo;
- Allestimenti e equipaggiamenti per pista Coppa del Mondo: snowfarming, linee cavi di connessione (energia, cronometraggio e fibra ottica).

### **COMPRESORIO VALTOURNENCHE**

- Sostituzione sciovia Gran Sometta con omonima nuova seggiovia esaposto ad ammortamento automatico;
- Manutenzione straordinaria locali noleggio sci a Plan de la Glaea

### COMPRESORIO DI TORGNON

- Revisione Generale Telecabina KC36 Mongnod-Chantorné 4° fase;
- Completamento bacino Tronchaney per innevamento;
- Rinnovo impianto innevamento su pista n.6;

### IMPATTI DELLA GUERRA RUSSIA-UCRAINA

Come già segnalato nella Relazione al bilancio, per l'esercizio in chiusura la Società non ha risentito significativamente degli effetti negativi della guerra Russia-Ucraina, quali aumenti dei costi delle materie prime e ritardi nelle consegne, in quanto da un lato aveva provveduto all'acquisto di buona parte dei beni e delle materie prime (i.e. gasolio, supporti di biglietteria etc.) prima dello scoppio del conflitto e dall'altro ha potuto beneficiare di costi dell'energia elettrica contenuti, addirittura più bassi rispetto agli ultimi anni di esercizio, grazie alle ottime politiche di fixing effettuate nel corso del 2020 e 2021, per un dettaglio migliore si rimanda alla Relazione al bilancio.

Per il prossimo esercizio, invece, sono previsti aumenti dei costi delle materie prime e per servizi che oscilleranno tra il 15% ed il 25%. In particolare, si teme un forte aumento del costo del gasolio, dei lavori edili e dei chip informatici, necessari al funzionamento delle key card, oltre ad un aumento generalizzato dei costi per servizi. La voce di costo che, però, preoccupa fortemente è quella dell'energia elettrica, in quanto il contratto in essere, che ha permesso una strategia 'attiva' di acquisto dell'energia (c.d. Portfolio Management), è in scadenza al 31/12/2022, pertanto, non si sono potuti effettuare ulteriori fixing per contrastare l'incremento dei prezzi. Vista la situazione attuale del mercato energetico, pertanto, si prevede un aumento esponenziale del costo per l'energia elettrica.

Oltre ad un aumento dei costi, la Società dovrà fare fronte ad eventuali ritardi nelle consegne dei beni e materie prime necessarie. In particolare, si evidenzia che non potrà contare sui nuovi mezzi battipista che aveva la necessità di acquistare per la prossima stagione, come da piano di investimenti, in quanto le uniche due Società produttrici avevano già comunicato nel mese di giugno l'impossibilità ad eseguire la fornitura entro la stagione invernale. Pertanto, la Cervino dovrà riuscire ad organizzare il lavoro senza i tre nuovi mezzi previsti, utilizzando i vecchi e degli eventuali forniti in prestito.

### Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Finaosta S.p.A
Città (se in Italia) o stato estero	Aosta	Aosta
Codice fiscale (per imprese italiane)	80002270074	00415280072
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Aosta	Aota

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene, per il tramite della società controllante diretta Finaosta S.p.A., al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle D'Aosta ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle D'Aosta.'

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si riporta il prospetto di Conto economico del Rendiconto generale della Regione Autonoma Valle D'Aosta per l'esercizio 2021 approvato dal Consiglio regionale con L.R. 30 maggio 2022, n.9 - BU n. 31 del 14-06-2022.

CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	1.100.919.252,25	1.079.140.842,54		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	140.885.024,13	87.690.187,21		
a	Proventi da trasferimenti correnti	84.712.520,63	48.090.033,12		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	358.520,54	1.949.057,70		E20c
c	Contributi agli investimenti	55.813.982,96	37.651.096,39		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	37.923.304,67	28.406.884,71	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.141.089,92	24.528.815,95		
b	Ricavi della vendita di beni	340.403,90	52.829,31		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	14.441.810,85	3.825.239,45		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, et c. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	181.185.883,63	110.481.290,26	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>1.460.913.464,68</b>	<b>1.305.719.204,72</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.476.201,11	5.746.179,11	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	181.080.285,87	152.089.977,65	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	5.359.659,89	5.938.140,58	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	809.270.913,51	731.015.019,52		
a	Trasferimenti correnti	727.006.583,18	652.768.856,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	44.804.802,95	48.932.169,35		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	37.459.527,38	29.313.994,17		
13	Personale	234.432.619,93	228.130.790,28	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	49.621.903,06	43.425.172,24	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	3.289.021,63	2.712.872,74	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	37.375.970,66	36.827.234,42	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	8.956.910,77	3.885.065,08	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-11.839,49	-22.115,18	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	3.082.670,61	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	19.044.801,23	9.991.956,59	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	6.761.425,87	6.322.252,75	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>1.312.118.641,59</b>	<b>1.182.637.373,54</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>148.794.823,09</b>	<b>123.081.831,18</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	2.183.259,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	2.183.259,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	4.659.200,71	5.082.594,24	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>6.842.459,71</b>	<b>5.082.594,24</b>		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	23.266.083,45	23.420.968,13	C17	C17
a	Interessi passivi	23.266.083,45	23.409.258,64		
b	Altri oneri finanziari	0,00	11.709,49		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>23.266.083,45</b>	<b>23.420.968,13</b>		

		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-16.423.623,74</b>	<b>-18.338.373,89</b>		
		<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22		Rivalutazioni	902.257,69	55.823.401,03	D18	D18
23		Svalutazioni	12.233.938,36	23.132,02	D19	D19
		<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-11.331.680,67</b>	<b>55.800.269,01</b>		
		<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24		Proventi straordinari	20.475.982,78	20.442.587,83	E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
	b	Proventi da trasferimenti in canto capitale	1.898.932,83	0,00		
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	18.245.705,55	20.411.548,63		
	d	Plusvalenze patrimoniali	331.344,40	31.039,20		E20b
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		E20c
		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>20.475.982,78</b>	<b>20.442.587,83</b>		
25		Oneri straordinari	15.047.114,70	7.311.178,29		
	a	Trasferimenti in canto capitale	8.368.703,48	5.295.369,72	E21	E21
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	6.614.349,44	1.654.816,82		
	c	Minusvalenze patrimoniali	64.061,78	360.991,75		E21b
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21a
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>15.047.114,70</b>	<b>7.311.178,29</b>		E21d
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>5.428.868,08</b>	<b>13.131.409,54</b>		
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>126.468.386,76</b>	<b>173.675.135,84</b>		
26		Imposte	14.916.956,21	14.790.415,40	E22	E22
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>111.551.430,55</b>	<b>158.884.720,44</b>	E23	E23

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di assolvere gli obblighi trasparenza in materia di erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125-bis della Legge n. 124/2017 si forniscono le informazioni relative alle somme incassate nell'esercizio 2020-2021, rinviando alle risultanze del Registro nazionale degli aiuti di Stato per quanto riguarda eventuali erogazioni oggetto di pubblicazione in tale registro:

Data incasso	Ente Erogatore	Causale	Importo
09/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione telecabina KC16-1° tranche	83.597,58
09/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione funivia KB12	73.600,00
09/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-rmodifica linea segg. Cieloalto	138.399,66
09/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione telecabina KC10	28.000,00
09/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione sciovia baby la Vieille 1° tranche	30.227,99
09/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-revisione seggiovia Lago Lod-Teppa 1° tranche	48.252,45
09/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-revisione segg. Corgnolaz 1° tranche	264.793,20
09/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-revisione segg. Plan Plorion-Fenetrel° tranche	36.256,62
09/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione segg. Plan Maison	264.000,00
09/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione segg. Fornet 1° tranche	149.024,15
09/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-Imp. Innevamento piste 4 e 5 Torgnon	21.906,46
10/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-Imp. Innevamento pista 1 alta-1° tranche	513.715,10
10/06/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-Imp. Innevamento pista 1 alta-2° tranche	20.569,94
28/09/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo Covid art. 1, 1bis e 1 ter D.L 137 del 2020	150.000,00
08/10/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-revisione telecabina KC36	40.000,00
08/10/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione telecabina KC16-2° e 3° tranche	35.070,20
08/10/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione segg. Fornet 2° tranche	14.975,85
08/10/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.6-revisione sciovia baby la Vieille 2° tranche	13.391,20
08/10/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo RAVA per aperture piste per atleti Dicembre 2020	447.274,22
23/12/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-revisione telecabina KC31-2° tranche	129.064,67
27/12/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-revisione segg. Corgnolaz 2° tranche	98.653,16
29/12/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-realizzazione bacino Tronchaney	377.514,64

30/12/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-revisione segg. Plan Florion-Fenetre 2° tranche	78.743,38
30/12/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-revisione seggiovia Lago Lod-Teppa 2° tranche	10.196,61
30/12/2021	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Contributo L.R.8-innevamento pista 5	300.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>3.367.227,08</b>

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a euro 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione a norma del comma 126 dell'articolo 1 delle Legge n. 124/2017.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, di euro 22.580.650,58:

- euro 1.129.032,53 alla riserva legale;
- il residuo alla riserva straordinaria pari a euro 21.451.618,05.

### Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/05/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Presidente e Amministratore delegato  
(Herbert Tovagliari)



CERVINO S.p.A.  
Presidente e Amministratore Delegato  
HERBERT TOVAGLIARI





**CERVINO S.P.A.**

Sede in Valtournenche – Loc. Bardoney Breuil-Cervinia

Capitale sociale deliberato Euro 54.600.546,00 i.v.

Registro Imprese Aosta n. 00041720079

REA AO-23540

Codice fiscale 00041720079

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

Signori Azionisti della Società Cervino SpA,

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C.

Con la presente relazione il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 09 luglio 2021, intende informarVi dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2021/2022.

Il progetto di bilancio al 31 maggio 2022, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del C.C., non ricorrendo alla deroga alle norme di legge, e pertanto risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione degli amministratori e dalla relazione sul governo societario.

Il presente bilancio, è stato approvato in data 02.09.2022 dal Consiglio di Amministrazione e tale documento è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nella stessa giornata, pertanto si rende necessario il consenso del Collegio Sindacale e del Revisore incaricato alla deroga del termine previsto all'art. 2429 C.C. in quanto l'assemblea è convocata il 27 settembre pv.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Tale progetto di bilancio evidenzia un utile di Euro **22.580.651** (rispetto ad una perdita di Euro **10.337.343** conseguita al 31 maggio 2021).

**Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.**

**CERVINO S.P.A.**

Sede in Valtournenche – Loc. Bardoney Breuil-Cervinia

Capitale sociale deliberato Euro 54.600.546,00 i.v.

Registro Imprese Aosta n. 00041720079

REA AO-23540

Codice fiscale 00041720079

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

**1 Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 2 Assemblee dei soci e a n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale si è poi riunito n. 7 volte per espletare le verifiche di propria competenza.

Abbiamo acquisito dal Presidente e dai dirigenti, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

**CERVINO S.P.A.**

Sede in Valtournenche – Loc. Bardoney Breuil-Cervinia

Capitale sociale deliberato Euro 54.600.546,00 i.v.

Registro Imprese Aosta n. 00041720079

REA AO-23540

Codice fiscale 00041720079

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto uno scambio informativo con l'Organismo di Vigilanza, sia attraverso incontri diretti, sia attraverso scambi di analisi e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto uno scambio informativo con il Revisore legale. I risultati della revisione legale del bilancio saranno resi dal Dr. Frand-Genisot, il quale ha comunicato che intende emettere un giudizio senza rilievi.

Abbiamo valutato l'adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori, comprese quelle relative alle operazioni infra gruppo e con parti correlate, che sono avvenute a condizioni di mercato.

Abbiamo verificato che il rendiconto finanziario sia redatto in conformità al principio OIC 10.

La Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione ha ampliato descritto le seguenti tematiche:

- *Pandemia denominata "Covid 19" e le conseguenze sulla riduzione delle presenze dei primi mesi causate dal contingentamento;*
- *Concessioni dei "Maxi Ristori" erogate alla società le quali hanno provocato l'aumento dell'utile d'esercizio;*
- *Difficoltà riscontrate nel reperire le forniture necessarie al normale svolgimento delle attività societarie.*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2 Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di

**CERVINO S.P.A.**

Sede in Valtournenche – Loc. Bardoney Breuil-Cervinia

Capitale sociale deliberato Euro 54.600.546,00 i.v.

Registro Imprese Aosta n. 00041720079

REA AO-23540

Codice fiscale 00041720079

Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Per quanto a noi noto, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C..

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C..

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, C.C. non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, C.C. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

Non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio, esposta in chiusura alla nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

**3 Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

**CERVINO S.P.A.**

Sede in Valtournenche – Loc. Bardoney Breuil-Cervinia

Capitale sociale deliberato Euro 54.600.546,00 i.v.

Registro Imprese Aosta n. 00041720079

REA AO-23540

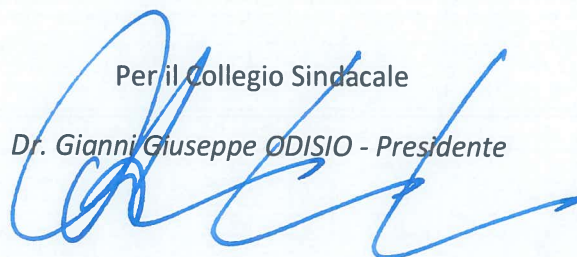
Codice fiscale 00041720079

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'Assemblea di  
approvare il bilancio chiuso al 31 maggio 2022, così come redatto dagli amministratori.

Saint-Christophe, 12 settembre 2022

Per il Collegio Sindacale

*Dr. Gianni Giuseppe ODISIO - Presidente*





**CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI**  
LOCALITÀ BARDONEY VALTOURNENCHE 11028 AO  
Capitale sociale € 54.600.546,00=  
Registro Imprese di AOSTA n. 00041720079

**Bilancio chiuso al 31/05/2022**

**RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci  
della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI, costituito dallo stato patrimoniale al 31/05/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi



di revisione internazionali (ISA Italia) individuati sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari**

L'organo amministrativo della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Valtournenche, 11 settembre 2022

Il revisore

FRAND-GENISDI GIANNI

